



Per comunicazioni alla redazione (notizie, eventi, auguri e altro) puoi inviare una e-mail a:

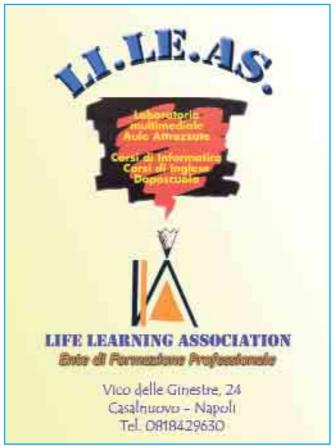
assemediano@email.it

Anno 1 numero 7

Autorizzazione del Tribunale di Napoli, n°12 del 11/02/2004

info@tgnews24.it Fax: 0818516331 Cell: 328.3773787





In copertina il sindaco di Casalnuovo Peluso, l'on. Russo ed il sindaco uscente di Acerra Riemma

#### ASSE MEDIANO

TORNERA' Domenica 6 giugno

Ogni 15 giorni, 11.000 copie
a distribuzione gratuita,
9 comuni dell'area nord, nord-est di Napoli,
40.000 lettori,
presente su internet all'indirizzo
www.tgnews24.it

Per preventivi pubblicitari: cell: 328.3773787

www.tommasotravaglino.it

Per questo e per il prossimo numero, le interviste o le dichiarazioni di tutti i candidati alla Provincia

orse, questo, il numero più complesso della storia di questo giornale. Per mantenere l'equilibrio. cercare di far parlare tutti i canddati, questi sono stati giorni sofferti; giorni caratterizzati dall'ufficializzazione delle candidature per le elezioni amministrative, per quelle provinciali e per le elezioni europee e dell'inizio della campagna elettorale, che ha registrato dibattiti, convegni, manifestazioni e tante polemiche. Polemiche relative soprattutto alle strategie, più o meno impositive, utilizzate dai vertici dei vari soggetti politici per la individuazione del candidato per le europee come per le amministrative. E spesso, laddove non c'è stata una immediata e netta presa di posizione da parte dei vertici provinciali e/o regionali, la scelta del candidato è risultata l'epilogo di una feroce lotta intestina che ha lasciato sulla strada numerosi morti e feriti e ha prodotto clamorose spaccature.

Tutti, sembra, abbiano anelato spasmodicamente alla candidatura. Forse per la rediviva coscienza civile e politica che sembra da qualche tempo denotare l'impegno dei nostri amministratori. Forse per il ruolo strategico che la Provincia va via via assumendo sempre più nel processo di devoluzione in corso.

Ed è proprio il rafforzamento del ruolo della Provincia, a mio avviso, a caratterizzare questa tornata elettorale. Ruolo che il principio di sussidiarietà verticale, agognato da Papa Leone XIII a fine '800 e recepito nella Costituzione della Repubblica, invoca come servizio all'uomo ed alla persona.

Le politiche legislative di decentramento amministrativo, avviate all'inizio degli anni '90 dalla legge 142, e riprese dalla legge Bassanini n.59 del 1997 (quella dell'autonomia delle istituzioni e degli enti locali, per intenderci), sono ormai definitivamente attuate per effetto dei decreti legislativi di conferimento delle funzioni statali in materia di agricoltura e pesca; in materia di trasporto pubblico locale; in materia di mercato del lavoro, di trasferimento del personale e delle relative risorse, e delle leggi regionali di conferimento agli enti locali delle funzioni amministrative nelle materie di urbanistica, di protezione ambientale, di difesa del suolo, di risorse idriche, di attività estrattive, di formazione, di cultura e turi-

Questo processo è stato addirittura costituzionalizzato con la legge Costituzionale n. 3 del 2001 che ha modificato il Titolo Quinto della seconda parte della Costituzione della Repubblica.

Del corposo processo di decentramento e di trasferimento di compiti e funzioni dallo Stato alla Regione, alla Provincia e ai Comuni, che ha caratterizzato l'ultimo decennio, la Provincia, allora, ha indubbiamente rappresentato uno dei principali poli

# Il servo consigliere

Col rafforzamento del ruolo della Provincia, queste elezioni si prefigurano come elemento strategico ed evento delicato ed il ruolo dei consiglieri eletti al Consiglio Provinciale si configura come servizio all'uomo ed alla persona.

di attrazione.

Il potenziamento delle sue funzioni consentirà di radicare più profondamente la Provincia nella comunità locale e di dare corpo e sostanza alla sua riaffermata e forte identità di ente intermedio dotato di piena autonomia, il quale, secondo la definizione fornita dall'art.3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, "rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo".

La ricchezza del nuovo ruolo della Provincia non si può per altro cogliere a pieno, se ci si limita a rimarcare la quantità e la rilevanza dei nuovi compiti di gestione e amministrazione attiva conferiti, e non si considera nella pienezza il nuovo ruolo programmatorio che la stessa Provincia è chiamata a svolgere sia in ambito socio-economico che rispetto alle politiche territoriali.

Le elezioni provinciali di quest'anno, allora, si inseriscono in un nuovo scenario e assumono un ruolo delicato e strategico, per la nostra vita di cittadini, per il nostro futuro.

Siamo chiamati democraticamente ad esprimerci su coloro che non in modo simbolico, ma in modo incisivo, nel bene o nel male, determineranno con le proprie scelte, molto più che in passato, il nostro futuro e configureranno il proprio ruolo politico come servizio all'uomo e al cittadino, come servizio alla persona. Nelle nostre mani e nel nostro cuore, una scelta di enorme valore; una responsabilità gravissima, un impegno ed un diritto da esercitare tutt'altro che in modo spensierato e a cuor leggero.

Sto dicendo, in sostanza, che in virtù del nuovo ruolo che assume la Provincia e dei suoi poteri che risultano di gran lunga rafforzati – ed è la prima volta che noi andiamo a votare per questa *nuova Provincia* - i giorni del 12 e del 13 giugno possono risultare determinanti per il nostro futuro e per il futuro delle nostre città.

E' chiaro allora che la scelta del candidato di questo collegio al Consiglio Provinciale non può che essere una scelta meditata, sofferta, cosciente e responsabile.

C'è, allora, da rimboccarsi le maniche e passare dalle parole, dalle tante parole pronunciate in questa campagna elettorale, ai fatti. Sono centinaia i problemi dell'hinterland a nord, nord-est di Napoli, dall'emergenza criminalità alla mancanza di lavoro, dal degrado urbano delle nostre città e dei quartieri "ricostruzione", ad una viabilità in scacco, dalla carenza di impianti per lo sport ed il tempo libero a strutture sanitarie e scolastiche carenti e fatiscenti, dal problema "smaltimento rifiuti", che si ripresenta periodicamente e sempre in maniera più urgente, al problema dello sviluppo schizzofrenico e non progettato del nostro territorio. Questo è ora il campo di battaglia sul quale combattere, sudare e concretizzare risultati. Non è assolutamente sufficiente una ordinaria gestione amministrativa. Il dramma c'è e si vede. E' il dramma di chi in questi paesi vive un profondo disagio, di giovani per i quali l'orizzonte più remoto non va al di là della piazza, di anziani costretti a non poter far altro che a stare seduti fuori i bar, di persone in difficoltà (e quante ce ne sono nelle nostre piazze) mentale e/o economica senza nessuna forma di assistenza, alle quali non resta altro da fare che chiedere qualche spicciolo per ubriacarsi, per stemperare l'atroce sofferenza che si consuma nel proprio animo.

Era qualche anno fa che per curiosità, per studio e per riposarmi un po', decisi, insieme ad alcuni amici, di passare qualche settimana nel convento benedettino di clausura di Subiaco. Esperienza unica, toccante, profonda.

Era l'ultimo giorno di permanenza ed eravamo tutti a pranzo. Tutte le volte che eravamo stati in quel refettorio affrescato e antichissimo a mangiare, mentre un lettore proclamava a voce alta la parola del Vangelo, il mio sguardo, nel silenzio fisico ed interiore, si posava su un trono ligneo vuoto, al centro della mensa, maestoso e altissimo. Avevo saputo che era il trono dell'Abate, capo spirituale del Monastero, che, in verità, fino ad allora non avevo mai visto. Ero curioso di vederlo ma, un po' perché non si pronunciava parola, un po' per delicatezza, non chiesi mai dov'era l'Abate del Monastero. Quell'ultimo pranzo, però, era un po' una festa gioiosa e silente in nostro onore, visto che di lì a poco saremmo partiti. Mi feci coraggio e rompendo la clausura, a bassa voce, chiesi al monaco che aveva sempre servito a tavola dove fosse questo benedetto Abate.

"Sono io" mi rispose sorridendo.

# L'ultima crociata

L'attacco del sindaco di Casalnuovo ai vertici di Forza Italia scatena una polemica nazionale. Intervengono decine di parlamentari e senatori. Ne parlano per quattro giorni consecutivi tutti i quotidiani nazionali. L'oggetto delle querelle: la gestione delle candidature al Parlamento europeo nelle liste di Forza Italia. "Non c'è nessuno che ci rappresenti e che sia espressione della Provincia di Napoli" afferma Peluso "Ed è inaccettabile la non ri-candidatura ad Acerra del sindaco uscente Riemma". "Chi ha deciso i nomi da inserire nelle liste dei candidati era sotto i fumi dell'alcool" afferma l'onorevole Russo.

Si schierano con Peluso e Russo gli onorevoli Lauro, Iannuccili, Oricchio e Calabrò. "Non era questo il momento di scatenare una polemica" contrattaccano gli altri parlamentari che sembra abbiano redatto un documento di dissenso.

ASALNUOVO - Un discorso lucido ed incalzante, quello di domenica mattina del sindaco di Casalnuovo Antonio Peluso, che ha scatenato una guerra che non accenna a placarsi. Ansa, Mattino, Repubblica, Corriere, Roma, tutte le più grosse testate nazionali e le

agenzie di stampa da qualche giorno non parlano d'altro. Un attacco frontale, che ha di fatto spaccato i vertici nazionali di Forza Italia e che ha sostanzialmente prodotto due eserciti contrapposti le cui fila, dall'una e dall'altra parte, si ingrossano giorno per giorno.

Da una parte il sindaco

Peluso, con Riemma, il sindaco uscente di Acerra che con un blitz non è stato ricandidato, gli onorevoli Russo, Lauro, lannuccili, Oricchio e Calabrò; sul fronte opposto Martusciello ed il grosso dei parlamentari e senatori forzisti meridionali.

Il casus belli è scoppiato domenica mattina, in occasione della presentazione di Sergio Viscido, candidato alla Provincia nelle delle liste di Forza Italia per il collegio di Casalnuovo – Acerra.

Al centro polifunzionale Pier Paolo Pasolini di Casalnuovo, davanti ad una platea straordinariamente numerosa che si stringeva intorno al sindaco più votato d'Italia e al suo candidato alla Provincia, le parole di Peluso hanno suscitato ovazioni ed applausi a scena aperta

"Ho dovuto recuperare una situazione che si aggravava sempre più – ha argomentato il primo cittadino – un giusto disappunto nei confronti dei diri-





genti provinciali, regionali e nazionali del partito, colpevoli soprattutto di non aver prestato attenzione alcuna alle esigenze del nostro territorio. In tutta la provincia di Napoli, che conta più di tre milioni di abitanti, non abbiamo di fatto un solo candidato valido ed eleggibile, che rappresenti il nostro territorio e che possa, una volta eletto al Parlamento europeo, fungere da riferimento e da interlocutore valido rispetto alle peculiari istanze dei nostri paesi. Rischiamo di dover interloquire con parlamentari europei eletti nei collegi del Molise o della Basilicata; regioni che messe insieme non hanno nemmeno un sesto degli abitanti della sola provincia di Napoli".

Sotto accusa, in parole povere, la gestione delle candidature campane in Forza Italia; gestione che non ha tenuto conto, a dire del sindaco, delle richieste, delle indicazioni, delle istanze e delle esigenze legittime non solo dei dirigenti locali di Forza Italia, quanto del vastissimo bacino di elettori della provincia napoletana.

Tommaso Travaglino

POLITICA

www.tommasotravaglino.it

A 5x: l'on, Paolo Russo, Sopra: la plates del centro polifunzionale P.P.Pasolini

A rincaro della dose, l'intervento del parlamentare Paolo Russo, intervenuto a Casalnuovo a fianco di Peluso per appoggiare la candidatura di Viscido alla Provincia, che, nel prendere la parola, invece di stemperare i toni dell'attacco, ha senza mezzi termini accusato i vertici forzisti provinciali e regionali di "gestione familistica e non democratica" del partito in merito alle candidature alle europee.

"Se non conoscessi bene i miei amici di partito – ha affermato con forza l'on. Russo – mi sarebbe venuto da pensare che forse, quella sera quando si decisero i nomi dei candidati, a prendere quelle decisioni c'erano persone sotto l'effetto dei fumi dell'alcool... o di altri fumi".

Il pesante attacco era ormai

sferrato, il Rubicone passato.

"Noi – incalzava Peluso – ci riserveremo di decidere chi votare alle europee, non escludendo neppure di sostenere un candidato che non faccia parte di Forza Italia, anche se di centro-sinistra, purché sia espressione del territorio e sia, come noi, moderato, democratico, liberale e cattolico.

La mia, se di Crociata si può parlare, è una crociata per implementare ed affermare il principio di democrazia e di partecipazione all'interno del partito di cui faccio ancora parte; una crociata che non può trovare scudi alzati. E' una crociata che si combatte insieme, tesa a realizzare il confronto ed il dialogo.

La mia è l'ultima crociata per la democrazia".



assemediano@email.it AsseMediano - 23 maggio 2004 -

# L'intervento del sindaco di Casalnuovo Antonio Peluso

"Siamo arrivati al punto di sovvertire l'ordine naturale delle cose. Per il senatore Marano un atto di coraggio diventa viltà"



In quella fatidica mattinata è stato semplicemente sottolineato, come è evidente a chiunque ne dia una lettura semplice, che

nella lista di Forza İtalia per il Parlamento europeo del collegio del meridione, che conta diciassette presenze, nessuna di queste è ascrivibile alla Provincia di Napoli, intendendo per Provincia Napoli città con la sua provincia, cioè quell'area territoriale con più di tre milioni di abitanti che pesa nel collegio meridionale in modo straordinario rispetto ad altre realtà. Vale a dire che è probabile che Forza Italia avrà nel Parlamento Europeo un rappresentante della Basilicata, qualcuno dell'Abruzzo, qualcuno della Puglia, qualcuno forse anche in Molise, che è una realtà con meno di trecentomila abitanti, ma non ci sarà un rappresentante di Napoli e Provincia al Parlamento Europeo nelle liste di Forza Italia. Per quale motivo allora ritengo importante questo particolare? Un sindaco di una realtà di cinquantamila abitanti come Casalnuovo ha necessità assoluta di interloquire con i vari livelli istituzionali, tra i quali assurge a rilevanza fondamentale Bruxelles. Si badi bene: le grandi cose che siamo riusciti a realizzare con i comuni limitrofi, che ci hanno dato l'opportunità di creare il consenso nei nostri confronti, ma anche nei confronti dei partiti della Casa delle Libertà - e i dati lo dimo-strano – sono dovuti alla capacità che abbiamo avuto di interloquire, attraverso anche lo strumento associativo dei comuni con il Parlamento europeo. E allora spiegato il motivo per cui attribuisco una rilevanza fondamentale alla presenza di un uomo legato al territorio

in quella istituzione.

Ebbene chi ha fatto questa lista, io penso inavvertitamente, non si è reso conto di questo errore madornale. E' vero che la linea di condotta coerente di uno che appartiene ad una parte politica specifica lo dovrebbe spingere ad assecondare anche gli errori e a soste-



nere sempre e comunque il partito a cui fa riferimento. Ma io sono anche sindaco; cioè io non sono in primis un iscritto di Forza Italia. Io sono stato eletto nelle liste di Forza Italia nella seconda consiliatura. La prima volta non ero nemmeno di Forza Italia. Quindi rivesto un ruolo istituzionale che impone doverosamente di mettere non dico in secondo piano, ma almeno sullo stesso piano le esigenze della comunità e quindi dei miei concittadini, che per me sono portatori di un valore assoluto, e quelle della parte politica. Questo mi ha indotto ad evidenziare questa stranezza - e dico stranezza proprio per non esagerare. Con questo ragionamento sviluppato nel corso della presentazione della affollatissima riunione di Forza Italia – e non so quante ce ne sono state o ce ne saranno di affollatissime nella provincia di Napoli - ho avuto l'ardire di sottolineare che questa situazione testé evidenziata ci avrebbe indotto a fare delle riflessioni sulla vicenda. Non ho mai affermato che non voteremo Forza Italia. A questo punto i vertici del partito invece di attivare un percorso di recupero nei miei confronti, come sarebbe stato normale, mi attaccano in modo violento a mezzo di

un eletto in questo collegio che si rende strumento inconsapevole di decisioni non meditate prese dai vertici politici. Stranamente registro invece un passaggio dove sembra che le polemiche stiano lasciando il posto ad un percorso normale di confronto politico; il segnale mi è stato offerto da una telefonata ricevuta qualche minuto fa (l'intervento – intervista risale a martedì pomeriggio *ndr*) da parte dei vertici di Forza Italia.

Potrei controbattere punto per punto alle scorrettezze riportate dagli organi di stampa sulla mia persona e sugli errori che "avrei" fatto con questa mia sortita. Eppure non ritengo di dover scendere a livello di colui che si è prestato a questo tipo di operazione. Non è questo assolutamente un modo vile di sottrarsi allo scontro, così come erroneamente questa questione è stata bollata da qualcuno e come la mia persona è stata definita: "Vilmente protestatario". Con coraggio, al contrario, ho preso una posizione che forse non so in quale altra parte della provincia di Napoli o della Campania in questo partito sia mai stata assunta, in un contesto politico che, non abituato al confronto ed a ricevere critiche, ha ritenuto il mio atto un delitto di lesa maestà. Vorrei, allora, se se ne creassero le condizioni, e di questo ne sarei felice, avere un confronto pubblico, certamente non con chi si è prestato ad una azio-ne di "killeraggio" nei miei confronti attaccandomi in modo offensivo, cosa che non raccolgo perché non ritengo che questa azione si attesti sui miei livelli di confronto e di dialogo, ma con quelli che gli hanno armato la mano, con i quali potrei pubblicamente, a Casalnuovo od anche a Napoli, sostenere un ragionamento su quelli che sono i miei punti di vista, che sono sin d'ora disposto a sconfessare, ricredendomi su tutto quello che ho detto, qualora mi dovesse-

ro dimostrare l'infondatezza della mia tesi".

Dott. Antonio Peluso



# Ora parlo io

PER RICORDARE!! Ser Ciappelletto, ovvero il frodatore. Calandrino, ovvero il servo sciocco. Donna Fiammetta, ovvero le pene politiche



"Umana cosa è avere compassione agli afflitti" sostiene il Boccaccio nel Proemio della sua opera; da me si ha compassione

per i figuri che hanno boccaccescamente tramato, operato ed attuato un vergognoso oltraggio alla Città tutta e alla mia persona, dimostrando di aver poca dimestichezza con gli universali e condivisibili valori di lealtà e digni-

ECCO I FATTI Nella notte di venerdi' 14 u.s., o forse ancor prima, visto il tergiversare del Calandrino Gennaro Iovino, in merito all'assenso alla mia ricandidatura a Sindaco, peraltro fortemente voluta dagli organi provinciali e regionali del partito cui appartengo, con un colpo funambolesco, mancino e vile, Donna Fiammetta, al secolo Immacolata Verone, già sindaco della coalizione di sinistra, sempre all'affannosa ricerca della "poltrona", spalleggiata da Ser Ciappelletto, tale On. Antonio Capuano, lontano, anzi, del tutto assente per il quinquennio della legislatura, dal nostro Paese, si ritrova ad essere candidata, come per incanto, a Sindaco della Città, anche in nome e per conto di Forza Italia che tanto denigrò ed osteggiò nella trascorsa tornata elettorale.

A tali guitti della politica, artefici di questa tragicommedia che peserà come una cappa sulla Città, ormai sicuri che il gioco sia già fatto, dico, con tutta l'anima... AUĞURI!!

..., ma dico anche: ...ILLUSI!!!

Certamente farete il "mea culpa" quando, e me lo auguro, capirete che il vostro subdolo tradimento, la vostra folle e scellerata azione politica rivolta contro me non ha fatto altro che affossare, per la profonda spaccatura prodotta, quel magnifico Polo di centro-destra che per ben cinque anni ha amministrato la città di ACERRA, in un percorso talvolta impervio ed accidentato, ma operando scelte sempre condivise dall'intera popolazione e, comunque, nell'interesse esclusivo di Acerra e degli Acerrani

Lotta al termodistruttore, bonifica,



già peraltro iniziata, del territorio avvelenato dalla diossina e dalle discariche abusive; ripavimentazione delle strade di interi quartieri; realizzazione del centro sportivo (Arcoleo), con annesso parco giochi per i bambini e del giardi-no interstiziale del Castello Baronale; ristrutturazione del vecchio carcere borbonico, oggi sede della "Cittadella dei Bambini"; allargamento del civico Cimitero e il miglioramento della viabilità della prospiciente zona; eliminazione del cavalcavia ostruttivo e pericoloso per il traffico veicolare di Via Diaz; rifacimento e potenziamento della rete idrica dei quartieri Pozzillo e Spiniello, nonché di Via Diaz; emergenza rifiuti; impegno massimo per i diversamente abili; input alla cultura e allo spettacolo, e tante altre cose ancora in fieri.

Le bassezze non ripagano certamente, poiché il Popolo di Acerra, al quale mi vanto di appartenere, non è beota o credulone, ma sveglio, astuto, benpensante ed accorto!

Dott. Michelangelo Riemma





# Elezioni 2004: istruzioni per l'uso

SABATO 12 E DOMENICA 13 GIUGNO SI VA ALLE URNE PER RINNOVARE IL PARLAMENTO EUROPEO, LA PROVINCIA E, IN QUALCHE COMUNE, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. E' STATO DEFINITO L'ELECTION DAY, PERCHÈ FONDAMENTALMENTE IN UN SOLO GIORNO SI VOTA PER TRE COSE DIVERSE (ALMENO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI). SOLO PER LA SARDEGNA CI SARANNO ANCHE LE ELEZIONI REGIONALI. PER LE COMUNALI SI ESPRIMERA' UNA PREFERENZA A CONSIGLIERE, PER LE EUROPEE SI POSSONO ESPRIMERE 3 PREFERENZE

e schede elettorali sono:

Gialle: per le elezioni provinciali
Azzurre: per le elezioni comunali
Arancioni: per le elezioni europee.
PER LE COMUNALI: Comuni con
meno di 15mila abitanti: gli elettori si
esprimeranno con un solo segno: sia per
un candidato sindaco che per la lista a
lui collegata.

Comuni con più di 15mila abitanti: si

può votare un candidato sindaco e una lista a lui collegata o una lista diversa. Se l'elettore vota solo la lista, il suo voto si estende anche al candidato sindaco ad essa collegato. Si può anche esprimere una preferenza indicando il cognome del candidato consigliere della lista votata. Se si vota solo per il candidato sindaco, il voto non si estende alla lista o alle liste che lo sostengono.

PER LE PROVINCIALI:

Per il presidente della provincia e liste si può votare per il simbolo prescelto ed il voto sarà valido per il candidato presidente e per il candidato consigliere. Il voto è valido anche se espresso sul nome e cognome del candidato consigliere e in questo caso è valido anche per il candidato presidente collegato. Se si vota solo per il candidato presidente, il voto non si estende al gruppo o ai gruppi che lo sostengono.

Sabato 12 e domenica 13 giugno iniziano le consultazioni per l'elezione dei membri italiani del Parlamento Europeo, per il rinnovo del Consiglio Provinciale e per il rinnovo di alcune Amministrazioni comunali. Le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 15.00 alle ore 22.00 di sabato e dalle ore 07.00 alle ore 22.00 di domenica.

L'eventuale ballottaggio per le amministrative dovrebbe interessare la giornata di domenica 27 giugno.

Afragola: Provinciali ed Europee

Casalnuovo: Provinciali ed Europee

Caivano: Provinciali ed Europee

Cardito: Provinciali ed Europee

Crispano: Provinciali ed Europee

Acerra: Provinciali, Europee ed Amministrative

### COMUNALI

# COGNOME WEGIONO CONSIGLIERE COMUNALE

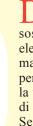
IMPORTANTE: i nomi dei candidati a sindaco sono già stampati. Per votare barra il simbolo del partito e il nome del candidato Sindaco. Scrivi sulla riga a destra il nome del candidato al Consiglio comunale.

ATTENZIONE: qualunque altro segno, numero o dicitura annulla la scheda.

#### EUROP

#### **ELEZIONI EUROPEE 12/13 GI**





elettorale è stato sostituito dalla tessera elettorale personale e permanente. Ogni elettore, per votare, dovrà esibire la tessera e un documento di riconoscimento.

Se la tessera elettorale viene smarrita o rubata, il cittadino può rivolgersi all'ufficio elettorale

al 2000 il certificato comunale, negli orari di apertura al pubblico, e dopo, aver firmato un modulo che ne attesti lo smarrimento, chiederne un duplicato. Anche nel caso in cui la tessera risulti deteriorata o non sia più utilizzabile per esaurimento degli spazi si può ottenere un duplicato.

#### li elettori affetti da Gravi infermità esercitano il diritto elettorale con l'aiuto di un elettore scelto come accompagnatore dal disabile.

L'accompagnatore può essere iscritto in un qualcomune della Repubblica senza l'obbligo della residenza del comune del disabile.

Gli elettori non deambulanti possono esercitare il diritto di voto in altra sezione del Comune, che sia ubicata in stabile privo di barriere architettoniche e le cui cabine siano accessibili per le carrozzelle. La lista dei candidati dovrà essere affissa ad un'altezza che ne consenta la lettura in modo agevole, il piano di scrittura dovrà avere un'altezza di circa 80 centimetri e la cabina dovrà essere identificabile tramite l'apposita segnale-

I disabili dovranno recarsi alle urne muniti di un certificato che attesti la condizione di non deambulante. I certificati, rilasciati gratuitamente dai medici della A.S.L, saranno disponibili presso le aziende sanitarie locali 3 giorni prima della consultazione.

Per assicurare il regolare svolgimento delle elezioni e mantenere intatto il principio di segretezza del voto i presidenti di seggio affiggeranno all'interno delle sezioni elettorale, un avviso contenente il divieto di utilizzare telefoni cellulari provvisti di fotocamera o altre apparecchiature in

grado di registrare immagini all'interno delle cabine elettorali. Nel medesimo avviso sarà inoltre precisato che, qualora si verifichino fenomeni di condizionamento del voto, questi potranno essere perseguiti dalla competente autorità giudiziaria penale.

#### **MODALITA' PER INSERZIONI** PUBBLICITARIE ELETTORALI

Elezioni europee 2004 **Elezioni amministrative 2004** 

Modalità per l'accesso agli spazi pubblicitari sul periodico

#### "Asse Mediano"

in occasione delle elezioni del prossimo 12-13 giugno 2004

- 1) Ai sensi della vigente normativa l' 'Aldebaran onlus', con sede in via M.R. Imbriani 5, Afragola (NA) ha adottato un codice di autoregolamentazione depositato presso la propria sede. Le disposizioni contenute nel presente codice si applicano anche in occasione dell'eventuale ballottaggio per le elezioni dei presidenti della Provincia fissato nei giorni 26 e 27 giugno 2004.
- 2) Sarà possibile pianificare il numero e la quantità delle inserzioni.
- 3) Sarà assicurata la parità nell'offerta degli spazi di pubblicità elettorale a tutti i partiti e a tutti i movimenti politici ma non si accettano ordini per diffondere messaggi di propaganda per più di tre uscite per ogni edizione. Inoltre, tali criteri saranno adottati anche tra i candidati della stessa lista e non soltanto per la lista di appartenenza.
- 4) Tutte le inserzioni pubblicitarie devono riportare la dicitura "pubblicità elettorale" ed indicare il loro committente. La prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di data di pubblicazione, del nome del richiedente, e deve pervenire con il materiale di stampa almeno quattro giorni prima della data di pubblicazione. Si fa divieto di meri slogan denigratori, le foto o i disegni o inviti al voto non accompagnati da idonea presentazione politica dei canditati e/o dei movimenti, ovvero da una critica motivata nei confronti dei competitori.
- 5) La tariffa a modulo per l'accesso agli spazi pubblicitari è la seguente:

#### **EURO 120,00 A MODULO IVA INCLUSA**

Non sono previsti sconti di quantità nè commissioni di agenzia. Il pagamento dovra essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.

6) In caso di richieste eccedenti le disponibilità di spazi (pari al 30 % della filiazione) l'Editore proporrà agli inserzionisti una riduzione degli stessi in misura proporzionale. Invece, nell'ambito di richieste provenienti dallo stesso schieramento politico si procederà con il criterio della prenotazione temporale.

### PROVINCIALI

### **UGNO 2004**



Barra il simbolo del partito e scrivi il nome del candidato.

Puoi aggiungere altri due cognomi di candidati a tua scelta.

ATTENZIONE: qualunque altro segno, numero o dicitura annulla la scheda.

# ELEZIONI PROVINCIALI 12/13 GIUGNO 2004



IMPORTANTE: i nomi dei candidati sono già stampati.

Per votare barra il simbolo e il nome del candidato Presidente.

ATTENZIONE:

qualunque altro segno, numero o dicitura annulla la scheda.

**DOTT. MICHELE DE LUCA (MARGHERITA)** 

# Territorio, servizi e occupazione le priorità



FRAGOLA – Un nome nuovo quello proposto dalla Margherita, Michele De Luca, medico e coordinatore cittadino del partito del sindaco Salzano e dell'onorevole Tuccillo, è il candidato della compagine tenuta recentemente a battesimo alla presenza dell'onorevole Ciriaco De Mita.

"La Margherita è un partito che annovera persone ricche di esperienza politica, amministrativa e professionale tali da poter rappresentare brillantemente la città alla provincia – dichiara il candidato – la mia candidatura è stata frutto di una scelta istituzionale condivisa da tutto il partito in uno spirito unitario".

Sul ritardo della scelta può aver influito, in qualche modo, una verifica amministrativa ancora aperta?

"Io penso che possa aver creato alcuni ritardi ma in maniera relativa perché comunque bisogna tenere distinti i due ambiti, quello amministrativo e quello elettorale, e in questo senso il partito, essendo nuovo, con una nomina condivisa all'unanimità ha dato ampia prova di maturità e responsabilità".

La scelta allora è stata fatta. Ma qual è il programma della Margherita?

'Siamo in un momento di profondo cambiamento per quanto riguarda Afragola con la realizzazione di grandi insediamenti di carattere commerciale e con la stazione dell'alta velocità, ma queste non devono farci dimenticare che bisogna anzitutto tutelare la qualità della vita delle persone, che passa per tre aspetti fondamentali: la tutela dell'ambiente e del territorio dall'abusivismo e dal degrado, offerta di servizi che siano efficienti e facilmente utilizzabili dai cittadini nonché la risoluzione del grave problema dell'occupazione che è da sempre uno dei motivi della crescita della microcriminalità rende insicura la vita delle persone soprattutto nelle periferie. Intorno a queste tre grandi questioni la Margherita chiederà agli elettori il consenso per realizzare un forte dialogo e una produttiva sinergia tra i livelli istituzionali provinciali e regionali, in modo da sostenere e coadiuvare l'amministrazione comunale nel comune obiettivo di una crescita economica e culturale della nostra comunità

PROF. VITTORIO MAZZONE (RC)

# Basta con la cementificazione, più verde

FRAGOLA "Governo del territorio " è questo il punto centrale intorno a cui verterà la campagna elettorale del professor Vittorio Mazzone, ex assessore allo sport e trasparenza del Comune di Afragola in procinto di rientrare nella maggioranza a guida Salzano e candidato del partito Rifondazione della Comunista alle prossime elezioni provinciali.

Professore che cosa proponente agli elettori?

Afragola è sempre stata una città agricola che nell'ultimo periodo sta vivendo un momento particolare per la collocazione sua strategica ed è risultata un luogo appetibile per i grandi investimenti. Questo può alla portare creazione di uno sviluppo senza progresso sia dal punto di vista

lità.

Qual è
allora il
ruolo che
può giocare

ambientale

che da quello della vivibi-

la provincia?

La provincia in quanto ente sovraordinato ai Comuni deve assolvere all' importante compito di riordino dell'intera area a nord di Napoli creando appunto una sinergia tra tutti gli enti locali perché di fronte a stravolgimenti di questo genere nessuno può dirsi estraneo o non interessato.

Quali son<mark>o gli altri</mark> punti?

Il riordino urbanistico con la lotta all'abusivismo, la destinazione a verde e ad agricoltura di tutti i territori che non sono destinati ad insediamenti commerciali e non e la fornitura di servizi migliori. Chiedo elettori, miei concittadini, di riflettere in maniera seria su questo voto e non abbandonarsi demagogiche promesse di posti di lavoro favoritismi vari. Servono persone oneste e



сарасі.

www.TGNews24.it COLLEGIO AFRAGOLA SPECIAL

PROVINCIALI

a cura di Alessandro Salzano

**ANIELLO BAIA (FORZA ITALIA)** 

# Lavoro maggiormente per il sociale

FRAGOLA – Un dibattito serrato all'in-



valere Aniello Baia, attualmente consigliere comunale di Forza Italia e già assessore di Afragola, che cerca di stemperare i toni accesi di una scelta " che non giudicherei difficile ma certamente sofferta in una dialettica interna ai partiti che oggi è fisiologica in tutti i partiti". "Ognuno aveva delle legittime aspirazioni – continua Baia – *all'inter*no di un partito con una grande forza numerica e che alla fine ha trovato una convergenza e Forza Italia non è un partito spaccato"

Qual è la sua posizione riguardo alla maggioranza a guida Salzano? Questa è una maggioranza che sul suo operato ha lasciato molto a desiderare e che è purtroppo vittima della mancanza di un progetto e il sindaco vittima delle difficoltà all'interno della sua maggioranza.

Qual è invece la situazione del Polo?

Il polo certamente ha avuto delle oggettive difficoltà e infatti si è presentato spaccato alla scorsa tornata elettorale. E'già partito da tempo un dibattito nel centrodestra per far comprendere ad una città, che penso sia di moderati e non adatta ad essere governata dal centrosinistra, che esiste una reale alternativa a questa maggioranza che ha un

progetto stilato nel 1997 che con le relative modifiche può essere ancora ampiamente applicabile e attuale.

Quali sono le istanze di cui si farà carico di portare alla provincia se dovesse risultare eletto?

Io sono una persona che lavora per il sociale e penso che in una realtà particolare come quella che Afragola sta vivendo nell'ultimo periodo, vedi vicende stazione Alta Velocità, Ikea e Ospedale, necessita di una grande tutela delle persone. Penso ad esempio alla invivibilità del Rione Salicelle dove le persone sono oramai totalmente sfiduciate nei confronti della politica e penso che su questo abbiano ampiamente ragione perché la Provincia, nonostante avessimo un rappresentante afragolese nel consiglio, è stata sempre assente rispetto ai grandi problemi di questa città.

#### **FRAGOLA**

Amedeo Savastano, imprenditore nel settore degli arredamenti, è il nuovo candidato al consiglio provinciale di Napoli per la lista "Federazione dei Verdi". Un partito che spesso per ideologie si avvicina all'ala massimalista della sinistra italiana e che ha come obiettivo principale la tutela dell'ambiente in primo luogo, ma sono tanti altri gli argomenti e gli obiettivi che si pone come prioritari; obiettivi che il candidato ci spiega nel corso di questa inter-

Signor Savastano qual è la sua idea?

"Io non voglio fare la politica con l'immagine, non mi appartiene più perché questa è una fase che ho già ampiamente AMEDEO SAVASTANO (FEDERAZIONE DEI VERDI)

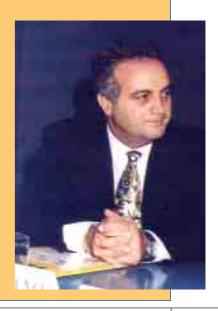
# Pace, ambiente, giustizia, diritti e libertà

superato. Ho un'idea antitetica della politica che non conosco bene e che non voglio conoscere; voglio solo farmi carico delle istanze delle persone che mi esprimeranno la loro preferenza e saranno loro a dover ringraziare me perché le ho rappresentate ".

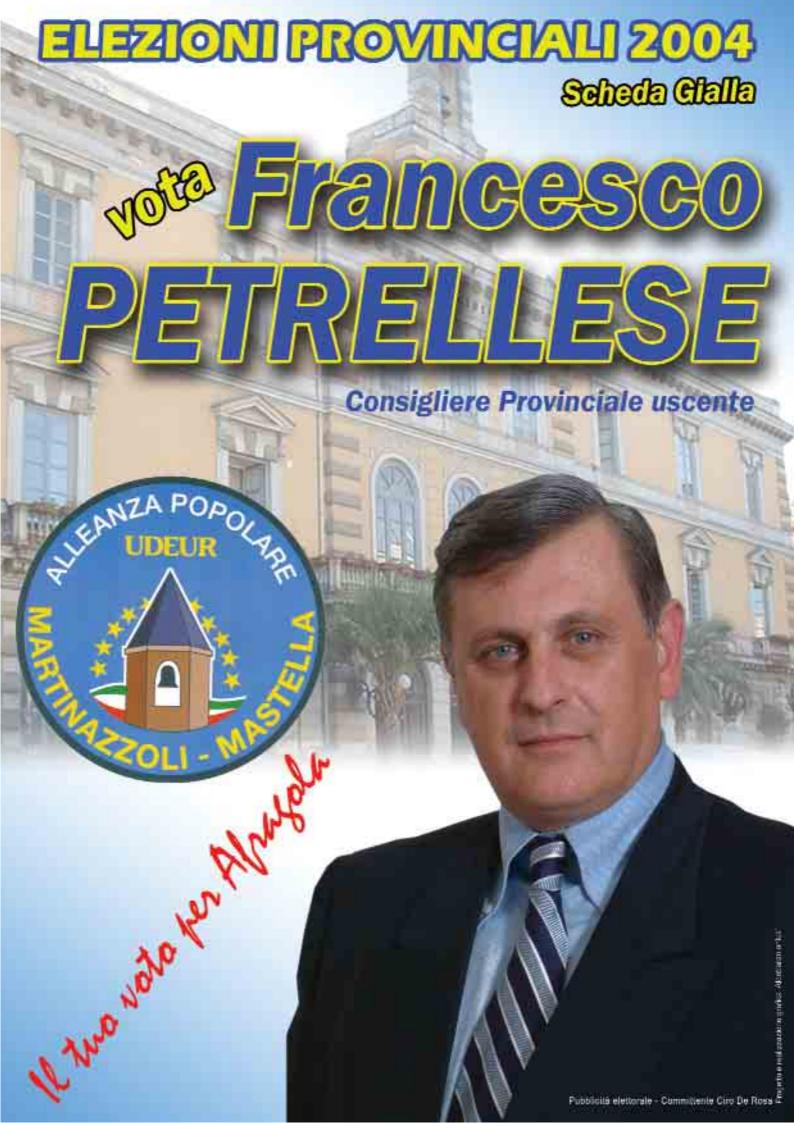
Si rende conto che con la sua idea siamo al sovvertimento del paradigma politico?

"Sinceramente sono sempre stato una persona controcorrente e mi

piace essere controcorrente. Lo ero già molti anni fa quando fondai un giornale nazionale che finanziai totalmente a mie spese e dove si consacrava l'idillio dell'immagine. Oggi a tanti anni da quella esperienza posso dire di aver abbandonato l'immagine e di essere guidato unicamente dai valori che ho ritrovato in questo partito e che io mi farò carico di rappresen-



assemediano@email.it Asse Mediano · 23 maggio 2004 · 11



PROVINCIALI

a cura di Alessandro Salzano

DOTT. FRANCESCO PETRELLESE (A.P. - UDEUR)

# Non porterò i ROM a San Marco

**FRAGOLA** Consigliere provinciale uscente, allora eletto con i Verdi, Francesco Petrellese si ricandida alla Alleanza Provincia con Popolare – Udeur nata qualche tempo fa sotto l'egida dell'on. Clemente Mastella, che venne ad Afragola ad inaugurare la sede del partito, e che vide confluire nella compagine anche l'ultimo

della

Democrazia Cristiana, Mino Martinazzoli Presidente Petrellese qual è la condizione del partito a pochi mesi dalla nascita? " Mi sento di tracciare un bilancio  $m \ o \ l \ t \ o$ positivo. Il partito ha trovatouna linea comune d'intesa tra tutte le anime che lo

com-

segretario

pongono e c'è una favorevole sinergia con il neo consigliere Andrea Castaldo e con l'assessore Ferrara. Mi sento anche di ringraziare vivamente il dottor Ciro De Rosa che con il suo assessorato, anche se breve, ha onorato il nostro partito ".

Lei che è consigliere provinciale uscente quale bilancio fa della scorsa legislatura?

"Nonostante le difficoltà che ho incontrato, abbiamo ottenuto dei risultati concreti e visibili che io giudico soddisfacenti. Una cifra su tutte è quella di sei miliardi di vecchie lire destinate al miglioramento di tre edifici scolastici e per gli interventi su due arterie viarie che la pro-

vincia ha ultimamente trasfe-<mark>rito</mark> alla gestione del Comune di Afragola. Un ulteriore intervento è stato la realizzazione della fognaria di via Cinquevie e la dotazione di un marciapiede e dell'illuminazione pubblica della zona Capomazza che sarà tra poco realizza-

Qualcuno l'accusa di non aver fatto nulla per impedire la realizzazione campo Rom a San Marco?

" Su questa questione stata fatta dellademagogia ed è s t a t odettotutto e il contrario di tutto. Per questo penso che sia di fondamentale importanza

fare chiarezza. La Regione e la Provincia hanno fatto solamente una proposta per questa allocazione e la maggioranza di centro – sinistra si è detta disponibile unicamente a dialogare su questo punto, qualora vengano rispettate determinate condizioni che noi abbiamo posto. Noi riteniamo fondamentale il coinvolgimento di altri comuni per una gestione trasparente, chiara e condivisa della vicenda, per la cui soluzione non si può prescindere dal coinvolgimento dell'amministrazione locale. Quindi è ancora una questione totalmente aperta e personalmente ritengo che oggi non ci siano le condizioni".

**AVV. ANTONIO MARIA CUCCURESE** (REPUBBLICANI)

# Un giudizio sulle cose già realizzate

FRAGOLA - Un partito che ha subìto controversie al suo interno e che è stato vittima di una scissione a causa di "un gruppo di cialtroni miserabili, che hanno fatto in modo che dopo cento anni di storia il simbolo storico del partito non sia sulle schede". E' categorico Antonio Maria Cuccurese, consigliere comunale e candel partito Repubblicani alla carica di consigliere di Santa Maria La Nova.

Lei rivendica un ruolo forte della provincia che è un po' mancato?

"Sono fermamente convinto che se avessimo avuto una rappresentanza adeguata a quella che è l'importanza di Afragola nell'ambito della Provincia di Napoli, oggi non saremo spettatori impassibili di scelte che ci sono state calate dall'alto e che sono destinate a condizionare non poco, vedi la vicenda dell'allocazione del campo nomadi".

La scelta sul suo nome è stata pacifica?

"Posso dire con soddisfazione che mi è stata quasi imposta e sono onoratissimo soprattutto in relazione

alla scelta operata dal mio partito che ha voluto grandi nomi come candidati alla provincia proprio perché ci si è resi conto dell'importanza che questa ha assunto dopo la riforma costituzionale del 2001".

Lei, che solitamente si infervora nelle discussioni. come si muoverà in questa campagna elettorale?

"Io voglio essere giudicato dai miei elettori per quello che sono già riuscito a realizzare per questa città e non sulla scorta di facili promesse che possono essere fatte da chiunque. Sono una persona abi<mark>tuata a</mark> ragionare e nel <mark>corso di</mark> questi miei rag<mark>ionamenti</mark> posso anche talvolta esprimere il mio pensiero sopra le righe; ma a me piace il dibattito e vorrei che anche gli altri facessero proposte alternative. Ho notato malvolentieri che si sta realizzando una affissione selvaggia di manifesti a scapito di quelli che, come me, hanno pagato e hanno acquistato spazi per l'affissione dei manifesti. Una cosa del genere è segno di grande inciviltà e di grande arroganza".

13

**PROVINCIALI** 

#### PASQUALE GIGLIO (DEMOCRATICI DI SINISTRA)

# Territorio, servizi e occupazione le priorità

Tante città in una città, con l'insediamento dell' Ikea. della stazione di Porta e con la realizzazione dell'ospedale, Afragola avrà circa cinquantamila persone al giorno in più sul territorio". Pasquale Giglio, assessore con delega all'urbanistica di Comune Afragola è il candida-Democratici di Sinistra alle elezioni provinciali del 12 e 13

giugno prossimi, snoc-

ciola le cifre e i progetti che si stanno realizzando, come amministrazione, e quelli futuri, qualora eletto, da sottoporre all'attenzione dell'ente Provincia. Assessore quali sono le istanze di cui eventualmente investirete la provin-cia?

"Bisogna creare una pianificazione non solo cittadina di viabilità e di mobilità perché altrimenti si rischia la paralisi completa di un'area vastissima, bisogna ragionare con una mentalità più metropolitana perché Afragola fa parte di un'area metropolitana e ne è al centro. Se non guidiamo bene questo progresso non avremo sviluppo e non miglioreremo il territorio, avremo delinquenza e speculazione quindi serve una gestione attenta e oculata di questo sviluppo".

La scelta all'interno del partito sulla candidatura è stata pacifica?

"Io sono legato a questo partito e ne ho condiviso tutta la fase di evoluzione, sono sempre stato all'interno del partito e la sezione è stato il mio vivaio politico.

La scelta è stata fatta unitariamente ed è stato privilegiato chi rappresenta le istituzioni perché questo è un collegio difficile.

Vorrei sottolineare un aspetto per me molto importante?".

#### Dica?

"Voglio sottolineare che la mia campagna elettorale è tutta pagata con le sottoscrizioni dei compagni del partito e proprio grazie a queste abbiamo affisso i manifesti e stiamo preparando delle iniziative sempre e solo con i fondi delle persone che credono e che amano questo partito".

Qual' è la sua idea in merito al dibattito a distanza tra Mazzone e Concas su parco tecnologico o parco agricolo?

"Io sono in una posizione intermedia e penso che siano entrambi dei buoni progetti, che si possono condividere e che possono essere realizzati entrambi."

DOTT. FERDINANDO RUSSO (SDI)

# Basta con le scelte calate dall'alto

FRAGOLA – Un par-Atito che sta crescendo numericamente in consiglio comunale e che vede il ritorno di appartenenti che hanno avuto qualche defezione, lo SDI, acronimo di Democratici Socialisti Italiani, (quelli di sinistra, dei socialisti, contrapposti ai cugini del PSI di Gianni De Michelis, per intenderci) hanno scelto all'unanimità il dottor Ferdinando Russo, militante di vecchia data del partito del garofano da 27 anni continuativi, tranne una breve parentesi con i Democratici di Sinistra, dove fu candidato alle provinciali e dove a concludere la campagna elettorale ebbe nientemeno che Antonio Bassolino, attualmente presidente della Regione Campania. "Penso che sia la prima

volta nella storia di questo

partito ad Afragola che ci

sia stata la convergenza

più totale intorno al nome

di un candidato – ammette Russo – ricordo ancora quando la figlia di Nenni venne a premiare un mio parente e sono orgoglioso del momento assembleare concluso dal senatore Tommaso Casillo che mi ha visto investito quale candidato ".

Tornano nel partito Grillo, dalla casa diessina il compagno Luigi Russo, il cui passaggio è stato reso noto nel corso di un convegno tenutosi in settimana, insomma un partito che si sta ampliando. Ma quali sono le questioni fonda-

mentali di cui dovrebbe occuparsi la Provincia?

"Afragola è il centro non solo della regione ma dell'intero paese per quanto riguarda le infrastrutture e queste, l'ho detto sempre e lo voglio ribadire, sono state calate dall'alto. E' in questo senso che va visto anche lo spostamento del campo nomadi dalla Cantariello a San Marco, laddove queste persone vengono allontanate da un ghetto e vengono allocate in un altro ghetto, seppur più accogliente ma che è comunque sempre una barriera per l'integrazione di queste persone".

Il suo partito ha anche spesso parlato del ciclo dei rifiuti, sarà ancora centrale?

"Certamente bisogna puntare i piedi e far comprendere a tutti la fondamentale importanza della raccolta differenziata e la svolta che questa potrebbe rappresentare nella gestione di quello che oggi è un onere, l'immondizia, ma che domani potrebbe, con una politica adeguata diventare una risorsa importante".

Asse Mediano

FULMINA

GLI

ALTRI

IN.

QUALITA"

DAIALLA TUA AZIENDA UN'IMMAGINE PUBBLICITARIA DI QUALITA' OGNI 15 GIORNIL 11.000 GOPIE, GRATIS SU 9 GOMUNI GONTIATTATEGI PER UN PREVENTIVO PUBBLICITARIO

CHIAMA AL 528 - 5775767

# COLUEGIO CASSAUNUOVO-ACERRA ELEZZIONI PROVINCIALI 2004



a cura di Orlando Tarallo

SERGIO VISCIDO (FORZA ITALIA)

# Il mio impegno è la mia promessa

ASALNUOVO/ACERRA - La mia candidatura è il frutto, non di una scelta individuale, ma è - come è giusto che sia - la scelta di un gruppo di politici e amici che hanno ritenuto d'indicare la mia persona quale rappresentante del nostro territorio al Consiglio Provinciale.

Immagino che questo nutrito gruppo di amici abbia fatto un'analisi complessiva ed abbia ritenuto che io, per l'esperienza, la professionalità, la moderazione, la concretezza possa essere, unitamente ad altri, un degno rappresentante della Comunità di Casalnuovo ed Acerra. Spero di meritare quest'onere e Vi assicuro sin d'ora che metterò - ancor più di prima - la mia disponibilità al servizio della nostra Comunità.







Cartotecnica

Astucci

Legatoria

Editoria

Stab. e Uff. Amm.:
Via Nazionale delle Puglie
Km 35,935 Casainuovo (NA)
Tel. 081 5223452
pibx Fax 0815226886
Web www.graficasud.com
e-mail: info@graficasud.com

17

**PROVINCIALI** 

**DOTT. ANTONO PELLICCIA (MARGHERITA)** 

# Territorio ed occupazione al primo posto



**ASALNUOVO - ACER-**RA - Qual è il significato della sua candidatura alla Provincia nel contesto del panorama politico della zona?

La scelta sul mio nome dei circoli territoriali della Margherita è stata fortemente sostenuta dalla Segreteria Provinciale e da esponenti del partito quali l'on.Mimmo Tuccillo, deputato al parlamento, e l'on. Sebastiano Sorrentino, consigliere regionale, almeno per tre motivi fondamentali: contribuire ad un sempre maggiore radicamento del Partito sul territorio, attraendo e recuperando energie positive dalla societa civile in particolare dal mondo delle professioni;

esprimere con i fatti una netta e ferma denuncia degli squallidi episodi di facile trasformismo che purtroppo caratterizzano la vita politico-amministrativa di Acerra e Casalnuovo:

rafforzare e rinnovare la coalizione di centro-sinistra contribuendo alla sua vittoria con la partecipazione e il consenso sempre più diffuso di larghi strati della popolazione stanchi della politica dei partiti del centrodestra anche a livello locale.

Nel collegio di Acerra-Casalnuovo esistono una serie di problemi che attendono una soluzione dalla classe dirigente. Quali sono prioritari dal suo punto di vista?

Conosco bene il territorio per avervi svolto la mia attività professionale per circa 30 anni e per avervi maturato tutte le mie esperienze politiche anche a livello istituzionale. Vorrei ricordare il mio impegno negli anni '80 per la progettazione e e la creazione dei Distretti Sanitari di Base di Acerra e di Casalnuovo che sono divenuti dei presidi di riferimento insostituibili per la popolazione della zona.

Negli anni successivi ho sem-

pre rappresentato, a livello consiliare nel Comune Casalnuovo, gli interessi delle fasce deboli della collettività.

Attualmente sento come problemi prioritari la salvaguardia del territorio, gravemente degradato dalla speculazione edilizia e dall'inquinamento, la difesa

dei posti di lavoro messi in forse da una grave crisi di deindustrializza-(Montefibre, zione Exide) e la necessità di mettere in moto o portare finalmente a compimento iniziative promozionali che costituiscano un volano per lo sviluppo di tutta la zona ad esempio il Polo Pediatrico Mediterraneo.

A quale fascia di popolazione pensa di rivolgere in modo particolare il suo messagqio?

Esistono ampi strati della popolazione, soprattutto giovani ed anziani, che vivono una obbiettiva condizione di grave disagio per la mancanza di centri di aggregazione e di vita associativa e per la evidente carenza di servizi sociali aggravata vieppiù dalla politica nefasta del governo centrale. Esiste inoltre una notevole parte di cittadini orientati al non voto ed all'astensione a causa di una sempre maggiore disaffezione dalla politica provocata da vicende locali non proprio esaltanti di politicanti dediti al raggiungimento di obbiettivi personali e completamente estranei agli interessi della collettività.

A tutti quanti hanno a cuore le sorti delle nostre contrade, liberi da condizionamenti clientelari ed affaristici, io mi sento di portare un messaggio di speranza e di rinascita chiedendo un voto consapevole per il cambiamen-

### Contro i facili trasformismi

INTERVISTA ALL'ON. DOMENICO TUCCILLO. RESPONSABILE STRAORDINARIO DELLA MAR-**GHERITA DI CASALNUOVO** 



a qualche giorno per le strade di Casalnuovo un manifesto, a firma dell'on. Tuccillo che nel presentare Antonio Pelliccia, candidato per la Margherita alla Provincia, si scaglia contro i "facili trasformismi". Perché la necessità di questo manifesto?

Intanto per presentare alla città un candidato di grande qualità; poi perché è un messaggio del nuovo compito che ho di responsabile della Margherita a livello calsalnuovese; un partito aperto, che intende accogliere chi abbia maturato la volontà e la convinzione di aderire a questa formazione politica testimoniando una grande fermezza rispetto a chi intende la politica come occasione per passare da una parte all'altra al fine esclusivo di ottenere una candidatura. A questo mi sono opposto con fermezza. Si tratta purtroppo di una vecchia malattia che non esiterei a definire "trasformismo".

Cosa comporterà la tua nomi-

#### na al responsabile della margherita casalnuovese?

Vedremo questo partito sempre più all'unisono con gli altri partiti della coalizione di centro sinistra. Il centro sinistra deve tendere, a mio avviso, a configurarsi come una realtà che si muove all'unisono. Questa campagna elettorale, infatti, mi vede impegnato per Pelliccia come per gli altri candidati per il centro - sinistra alla provincia.

#### Hai seguito la querelle sviluppatasi all'interno di Forza

Certamente. Ho espresso al Sindaco tutta la mia solidarietà; Rilevo nello stesso tempo una contraddizione in quanto Forza Italia non ha un suo DNA e non ha radicati i valori della democrazia e della partecipazione: in particolare nel modo in cui è stata data risposta a quelle osservazione critiche che democraticamente sono state espresse dal sindaco Peluso e dall'On. Russo che hanno il merito di pensare con la propria testa.

#### Come si è proceduto in seno alla Margherita per l'individuazione del candidato?

C'è stata, in mia presenza, una indicazione chiara espressa da tutti i circoli del territorio per evitare "indebite" invasione di campo e mi aspetto che i rappresentanti dei Circoli siano consegurnti rispetto a questa scelta che ha operato la direzione provinciale con il supporto del direttivo di Acerra.

18

PROVINCIALI

a cura di Orlando Tarallo

FRANCESCO TERRACCIANO (A.P. - UDEUR)

# Mi dedicherò al popolo



ASALNUOVO/ACERRA - Francesco Terracciano, 52 anni, nato a Termoli, è il candidato alla provincia di Napoli per il partito Alleanza Popolare-UDEUR nel collegio Acerra Casalnuovo.

#### Prima di assumere la carica di Sindaco, chi era Francesco Terracciano?

Dopo aver compiuto i miei studi liceali classici e dopo aver frequentato la facoltà di giurisprudenza presso l'Università di Napoli, Federico II, ho iniziato a svolgere diversi lavori, soprattutto per pagarmi gli studi e sostenere la mia famiglia. Sono stato, un garzone, un muratore, un operaio di fabbrica e proprio da lì ho iniziato le mie lotte politico-sindacali. Ho lavorato anche nell'ente delle Ferrovie dello Stato a Roma, sedendo come sindacalista ai tavoli di lavoro con le segreterie nazionali, interessandomi sempre delle problematiche sociali del territorio locale, impegnandomi in iniziative socio-culturali di cui Casalnuovo aveva bisogno.

Quando la svolta nella carriera politica? Grazie al supporto di tutti coloro che condividevano i miei progetti e i miei obiettivi, ho intrapreso l'attività di consigliere comunale nel 1985, e con l'incarico ricevuto, la mia priorità assoluta è stata quella di garantire servizi permanenti soprattutto a favore dei diversamente abili, anziani, vedove, tutte le categorie più svantaggiate. Nell'anno1992 ho poi assunto la carica di Sindaco di Casalnuovo, un ruolo che ho svolto con grande impegno, considerando mio compito principale, quello di rappresentare il popolo, di proiettare Casalnuovo tra i paesi più proarediti.

#### Quali sono questi servizi per le categorie svantaggiate, quali le opere per il territorio locale?

Ho garantito l'assistenza domiciliare, i soggiorni climatici, il trasporto ai centri di riabili-

tazione, la socializzazione degli anziani e ho realizzato diverse opere pubbliche tra cui cinque scuole pubbliche, il raddoppio della "Viviani e della scuola elementare di via lazzetta, la succursale dell' "Aldo Moro", una scuola elementare a Casarea e in via Strettola; ho provveduto alla realizzazione di villa "Siani" di Tavernanova e villa "Bocciodromo" di via Siviglia. Oggi sono il direttore di Biòpolis, un periodico mensile di informazione che si interessa di tutti i fatti. personaggi e gli avvenimenti del territorio locale, un giornale che fa da tramite tra il popolo e la corretta informazione che non va mai negata a nessuno; sono anche il coordinatore della "Social House", un insieme di sedici associazioni di arte, cultura, sport e solidarietà e promotore di "Giorni Felici". associazione di genitori, amici e parenti dei diversamente abili, nata per assicurare loro un buon inserimento nella società e garantirgli un futuro migliore.

#### Un uomo politico tutto dedito al popolo, alla cittadinanza?

Si, tanto è vero che mi chiamavano il "Sindaco del Popolo", un soprannome che ho sempre tenuto nel mio cuore: sono stato per tre anni Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Asl n°4 e credo che ogni politico debba essere l'espressione dei propri elettori e della cittadinanza intera, coltivare gli interessi reali del paese e non quelli personali o del partito che si rappresenta, essere disposto a qualsiasi sacrificio per il bene comune.

#### Ma quali sono i programmi oggi di Francesco Terracciano quale candidato alla Provincia per Alleanza Popolare-UDEUR?

Desidero mettere a frutto l'esperienza maturata in questi anni come amministratore locale, per meglio rappresentare le esigenze del territorio di Acerra e di Casalnuovo in quelle che sono le competenze della Provincia, dalla difesa del suolo, tutela e valorizzazione ambientale e del paesaggio, alla tutela e sviluppo del patrimonio storico, culturale, artistico e popolare; dal potenziamento dell'edilizia scolastica, all'assistenza e alla formazione professionale.



Tel. 3290079431





a cura di Gianluca Tozzi

**PROVINCIALI** 

**BIAGIO DEL GAUDIO (RC)** 

# Si trascurano i problemi veri



aivano/Cardito "Ouello che manca affinché i nostri paesi siano più vivibili sono le mancate promesse di coloro che vengono eletti come amministratori comunali. Spesso si dicono cose in campagna elettorale che poi non vengono realizzate quando si va ad amministrare il proprio comune, perché ci si preoccupa di abbandonarsi ad un eccesso di protagonismo del tutto infruttuoso per la collettività. È così che si trascurano problemi come la salute, i servizi ai cittadini ed il lavoro; problemi che a noi di Rifondazione Comunista stanno molto a cuore. Anche se dalla Provincia non si possono risolvere i problemi del singolo paese, noi faremo di tutto partire dall'Ente Provinciale ed arrivare nei nostri comuni. Il Prc si è spesso adoperato in iniziative quali la difesa dell'ambiente dopo la crisi dei rifiuti e le questioni lavorative legate agli LSU e continuerà a farlo in ambito comunale. Dalla

Provincia bisogna adoperare una strategia diversa che deve mirare alla salvaguardia dei centri storici, sempre più abbandonanti e deturpati. La cultura di un paese proviene dal suo centro storico e preservarlo significa tenere viva l'entità di quei cittadini. Spesso le amministrazioni comunali non fanno il proprio dovere così come l'opposizione non fa il necessario per stimolare la maggioranza. Un consiglio comunale che guarda il sindaco e non lo critica quando è necessario, non lo stimola, è uno strumento di governo popolare inefficiente. L'opposizione che non propone e non fa il proprio dovere è un'opposizione inefficiente. Questo atteggiamento penalizza il paese che non riesce a sfruttare le iniziative che la Provincia può mettere in atto e che potrebbero migliorare la qualità della vita dei cittaALDO RUSSO (AN)

# Urbanistica, ambiente e criminalità

aivano/Cardito "La Provincia deve dare impulso all'edilizia locale e farsi carico delle prospettive di sviluppo di un territorio che può dare molto.

I paesi del collegio elettorale in cui mi sono candidato sono potenzialmente sviluppati, ma non si riesce a coordinare le forze per poter mettere in atto tutte le iniziative necessarie. Anche se la Provincia in quanto Ente non ha pieni poteri sul territorio perché è spesso solo un'istituzione che coordina o cerca di coordinare le amministrazioni regionali e quelle comunali, ha le potenzialità per poter permettere uno sviluppo del territorio che non sia a macchia di leopardo ma che abbia le caratteristiche della continuità territoriale. Considerando i problemi di Caivano e dei paesi limitrofi penso che la Provincia debba concentrare le proprie energie su tre punti fondamentali: l'urbanistica, l'ambiente e la criminalità. Urbanistica è sinonimo di edilizia che spesso viene accomunata all'abusivismo, la piaga del nostro territorio. Con un adeguato monitoraggio del territorio ed un altrettanto serio impegno di supervisione, si possono sfruttare le risorse locali che permettono la crescita dei centri urbani e la conseguente crescita delle possibilità lavorative. Riguardo all'ambiente è cronaca dei giorni d'oggi i disagi causati dai cumuli di immondizia ammassati per le strade. Caivano ha la possibilità di alleviare il problema grazie alla messa in funzione dell'impianto di Cdr, ammesso che questo sia gestito nel migliore dei modi. Ciò che mi inquieta è il modo in cui il Cdr e la tutela dell'ambiente



in generale venga gestito. Un impegno deciso proveniente dall'Ente provinciale potrebbe risolvere qualche problema. Un altro disagio notevole per la cittadinanza è la presenza di una microcriminalità sempre più diffusa sul territorio. I numerosi scippi e i furti negli appartamenti sono in continuo aumento a causa anche della criminalità proveniente dall'est Europa. Albanesi e Rom rappresentano un'entità culturale numerosa nei paesi di Caivano, Cardito e Crispano e devono essere rimarginati gli atti di criminalità causati dagli emigrati irregolari e non e naturalmente non bisogna perdere d'occhio la criminalità locale già radicata sul territorio da anni. Ciò che manca a supporto di un intervento della Provincia più marcato nei tre comuni del collegio elettorale è la mancanza di coordinamento tra le amministrazioni comunali di centro-sinistra. Sia a Caivano che a Cardito e a Crispano i sindaci di centro-sinistra non riescono a colloquiare e a collaborare. Questo clima si riflette anche in ambito dell'Ente "Città del Fare" che finora non ha dato i frutti tanto sperati".

www.TGNews24.it COLLEGIO CAIVANO - CARDITO SPECIALE

PROVINCIALI

#### **MARIELLA DONESI (DS)**

# Coordinare gli sforzi dei Comuni

aivano/Cardito - Un punto importante per noi è coordinare le amministrazioni comunali con l'Ente Provinciale visto che quest'ultimo viene spesso messo in causa solo per alcuni problemi quali la viabilità, le scuole ed altro.

Ma ciò che si può fare è attuare tutte le iniziative che dalla Provincia possano favorire alcuni importanti interventi sul territorio.

Un esempio è la crisi delle discariche che rende la nostra vita quotidiana impossibile e le nostre risorse finanziarie ancora più esigue. È facile dire che non si vuole il Cdr a Caivano perché è nocivo alla nostra salute, ma nel contempo bisogna anche trovare una soluzione e magari risolvere il problema dal punto di vista strutturale. Dalla provincia infatti si dovrebbe iniziare a valorizzare la raccolta differenziata, che potrebbe rimarginare il problema rifiuti e nello stesso tempo rispettare l'ambiente in cui viviamo. Finora un progetto del genere non ha dato i frutti sperati nonostante la popolazione abbia reagito bene in occasione dell'inizio della raccolta differenziata.



Lo sviluppo del territorio dipende anche dalla nostra vicinanza con la metropoli napoletana. Il progetto dei Ds è quello di integrare la comunità limitrofa alla metropoli stessa in modo da implementare uno sviluppo integrato con il capoluogo di Provincia, che non può che giovare alla nostra situazione. Finora i tentativi di coordinare le varie amministrazioni locali non ha dato buoni frutti. La "Città del Fare" si può dire ancora in fase progettuale ma riuscirà a decollare presto se verranno valorizzate le risorse locali. Solo conoscendo il territorio in cui viviamo e valorizzandolo al massimo è possibile uno sviluppo dello stesso che porti crescita dei paesi nell'economia e quindi in quasi tutto ciò che concerne un buon livello della qualità di vita.

Gianluca Tozzi

#### **AVV. ENZO MORMILE**

# Un Itinerario da percorrere



aivano/Cardit
o - Tra le coalizioni di centrodestra e centro-sinistra alle
provinciali ci sarà anche la

lista dell'Itinerario presentata dal suo presidente avv Mormile. Enzo L'Itinerario nasce come associazione della società civile che si occupa dei problemi inerenti il sociale, formato da giovani professionisti (avvocati, medici, architetti ecc..). In seguito per volontà di Mormile diventa

una lista civica e alternativa ad altre scelte politiche. Il candidato d'Itinerario per il Collegio CarditoCaivano è l'avv. Francesco Castaldo. "In un primo momento sembrava che dovessimo entrare nel castello del centro-sinistra poi la pressione di partiti grossi della coalizione ha fatto in modo che la lista dell'Itinerario non entrasse a far parte. L'avv. Enzo Mormile in qualità di presidente della lista civica ha scelto i candidati e ha iniziato quest'avventura perché ci proponiamo di lottare per la società civile" dichiara Castaldo.

Carla Basso

#### ALMERINDO SANTUCCI (VERDI)

# Offro una scelta diversa

|aivano/Cardito -La presenza politica del dott Almerindo Santucci sul territorio di Cardito è radicata ormai da diversi anni; due anni fa era tra i candidati come sindaco della città per il partito di Rifondazione Comunista. La sua esperienza politica ha convinto il partito dei Verdi di Caivano a dargli l'opportunità di candidarsi alle provinciali per il Collegio Cardito-Caivano.

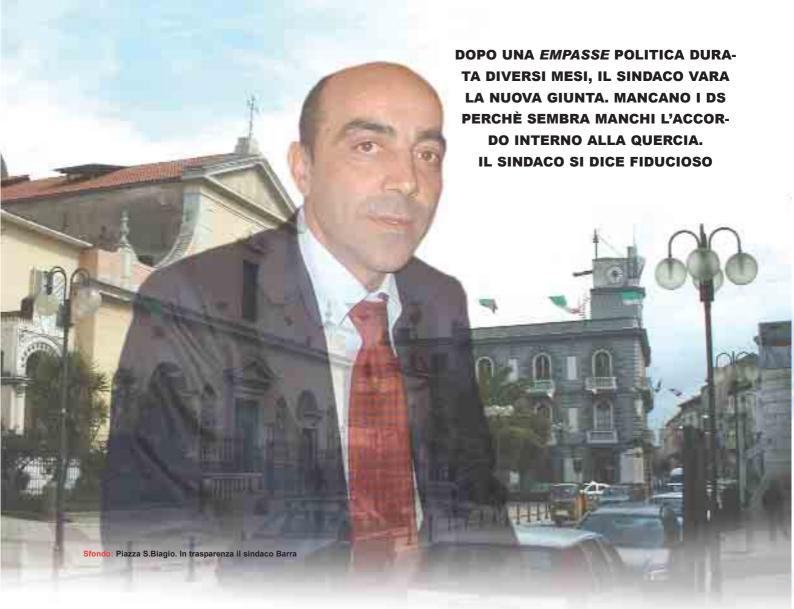
"Mi candido per offrire una scelta diversa rispetto alle strategie dei politici locali, i quali stanno adottando una campagna elettorale confusa ed eticamente sconcia. In questi giorni il galoppino degli amici dei candidati, fa il "porta a porta" evidenziando delle contraddizioni. Mi riferisco nella fattispecie alla candidatura alle europee dell'on. Losco del centrosinistra e contemporaneamente alla propaganda di candidati alle provinciali del centrodestra. Non si può fare una campagna elettorale portando insieme due poli opposti" dichiara Almerindo Santucci.

Carla Basso

POLITICA www.TGNews24.it

Gianluca Tozzi

# Barra ritira le dimissioni



ARDITO - Il sindaco Giuseppe Barra ci ripensa. Ritira le dimissioni e vara la nuova giunta con la speranza che l'attività amministrativa riprenda. Quindi il primo cittadino, dopo un empasse politica durata diversi mesi, firma i decreti per la nomina degli assessori ma mancano i Ds. Nell'esecutivo di Barra ci saranno Biagio Auriemma, Luigi Credendino, Francesco Pisano e Giuseppe Redine della Margherita; Luigi Fusco dello Sdi e Gabriele Affinito del Movimento ecologista. Manca la settima poltrona che doveva essere occupata dai Ds. ma problemi all'interno del partito hanno ostacolato la nomina dell'assessore della Quercia. Ciò che è mancato è l'accordo tra il segretario della sezione locale Andrea Di Micco ed il consigliere comunale dei Ds Aldo Vetrano. Anche se con le nomine dei nuovi assessori si supera di fatto un periodo

di completo immobilismo della macchina comunale, non vuol dire che l'attività amministrativa sicuramente riprenda il proprio cammino come dovrebbe, visti i conflitti ancora in atto all'interno dei partiti, ma il sindaco Barra si dice fiducioso. "Abbiamo risolto un problema che durava da troppo tempo - dice - e credo che la squadra che mi affiancherà fin da oggi nell'esecutivo è gente che potrà contribuire al bene del paese. Sull'assenza dei Ds tra gli assessori non posso che prendere atto che ci sono evidenti conflitti all'interno del partito e spero che siano risolti il più presto possibile". Alla nomina dei nuovi assessori seguirà la nomina di tre nuovi consiglieri comunali che occuperanno i posti del civico consesso per diritto. In seguito all'incompatibilità nel ricoprire contemporaneamente le cariche di assessore e consigliere comunale, i nuovi assessori

Auriemma, Pisano e Credendino dovranno dimettersi come consiglieri comunali e lasciare il posto ai neo consiglieri Pino Alessandro, Nunzio Raucci e Francesco D'Agostino. Al di là delle componenti politiche dell'esecutivo quello che più conta per gli abitanti di Cardito è l'efficienza di questa nuova giunta comunale. Dopo più di un anno di stasi dovuta ad una politica caotica e sempre sul filo della rottura, ora i cittadini si chiedono se questo esecutivo riuscirà a superare i conflitti personali per meglio gestire la cosa pubblica. Più volte il sindaco Giuseppe Barra aveva manifestato il proprio malessereper la mancanza di volontà da parte dei componenti del primo esecutivo di impegnarsi per il bene del paese. Aveva infatti azzerato la giunta e ne aveva nominata un'altra per provocazione secondo alcuni e perchè "inesperta" secondo altri.

# Una margherita che perde petali

I CONSIGLIERI SERRAO E D'ANGELO ABBANDONANO IL PARTITO DI RUTELLI E SI SCHIERANO NEL GRUPPO MISTO: "VOLEVANO FARCI SEDERE NEGLI ULTIMI BANCHI". FUSCO: "VOLEVANO PREVARICARE SUGLI ALTRI"

AIVANO - Roventi polemiche si sono scatenate all'indomani delle dimissioni rassegnate dai consiglieri comunali Arcangelo Serrao e Pietro D'Angelo dal partito della Margherita. La decisione dei due consiglieri è nata dopo un periodo di incomprensione all'interno del partito di Rutelli, dovuto evidentemente ai diversi modi di fare politica. Fioccano quindi le accuse sul modo in cui la Margherita di Caivano è stata gestita fino ad oggi e non sono mancate le repliche del capogruppo del partito Salvatore Fusco.

"Siamo stati relegati negli ultimi banchi del partito - ha detto Arcangelo Serrao - perché la politica interna del partito della Margherita a Caivano negli ultimi tempi è stata caratterizzata da un'evidente arroganza. Non avevamo voce in capitolo tanto che eravamo all'oscuro anche sull'attività amministrativa". Quindi un clima rovente, quello all'interno della Margherita e della maggioranza stessa, che deve ora affrontare un *empasse* rischiosa per gli equilibri interni al consiglio comunale. Con l'abbandono di due consiglieri la coalizione di

maggioranza deve far fronte alla campagna elettorale in un'ottica diversa rispetto a quella profilatasi fino ad ora. Se fino a ieri il candidato delle prossime elezioni provinciali doveva provenire da Caivano, oggi in una situazione così delicata nella maggioranza di governo caivanese il testimone potrebbe passare al rappresentante della sezione di Cardito. Intanto non si fa attendere la replica del capogruppo della Margherita Salvatore Fusco, che accusa i due consiglieri che hanno lasciato il partito di voler prevaricare gli altri all'interno della stessa Margherita. "I due consiglieri Serrao e D'Angelo hanno rassegnato le dimissioni - ha spiegato Fusco perché volevano essere il perno della Margherita a Caivano. La loro manifesta intenzione è stata quella di diventare il punto di riferimento all'interno del partito cercando la maggioranza e questo a discapito di tutti gli altri". I due "dissidenti" Serrao e D'Angelo si sono subito dichiarati fuori dalla coalizione di maggioranza ed hanno aderito al Gruppo Misto.



ATTUALITA' www.TGNews24.it

Mario Pelliccia

# Una strada che diviene sempre più pericolosa

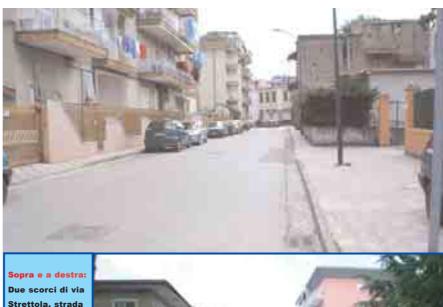
SI MOLTIPLICANO GLI EPISODI DI CRIMINALITA' NELLA CENTRALISSIMA VIA STRETTOLA ROMANO DI CASANUOVO. PER UNA RAPINA AL SUPERMERCATO SI E' SFIORATA LA TRAGEDIA

asalnuovo – Via Strettola Romano, più comunemente chiamata Via Strettola, è la strada che collega il centralissimo C/so Umberto I con l'asse mediano ed i comuni limitrofi di Acerra ed Afragola.

Una strada che appena 15 anni fa, si presentava stretta e buia; una vera e propria stradina di campagna. L'incremento demografico ha rappresentato uno degli elementi che ha promosso la sua evoluzione ed il suo ammodernamento, al punto che oggi è considerata arteria refluibile per il traffico che attanaglia quotidianamente il nostro paese.

Infatti il suo aspetto è cambiato enormemente, diventando un vero e proprio rettilineo senza alcun dosso, illuminato e terreno fertile per chi è amante dei motori e preso dalla sindrome di Schumacker e di Valentino Rossi, riesce a far ruggire i propri cavalli, sfrecciando ad alta velocità senza limiti, senza tener conto nemmeno del vicino plesso didattico, violando tranquillamente tutte le norme del Codice della strada.

Incidenti che si susseguono con



Due scorci di via Strettola, strada che pur spesso pattugliata dalle forze dell'ordine, è da un po' di tempo flagellata dalla microcriminalità Sotto: Il supermercato Despar oggetto della recente rapina





una frequenza inquietante, qualche ferito, e, non meno preoccupante, un'alto tasso di furti e di episodi di microdelinguenza, che si susseguono di continuo: furti d'auto consumati durante la notte, rapine di ciclomotori e di telefoni cellulari e persino di qualche spicciolo, rapine a mano armata, ai danni di chi tenta giorno per giorno di tirare avanti col proprio lavoro, come quelle consumate ai danno del supermercato "DESPAR" che nell'arco di un mese è stato vittima di due rapine, una delle quali stava per finire in tragedia e per fortuna si è risolta solo con un ferimento.

I rapinatori entrati in azione con volti coperti da mascherine ecologiche ed armati di kalashnikov, nello scappare con la refurtiva, hanno fatto partire un colpo che è andato a colpire una mattonella le cui schegge hanno fortuitamente colpito la cassiera e lo stesso malvivente ad un piede. Si vivono momenti di intenso panico, scene da film.

"Viviamo in una tensione costante" lamenta una residente, "e pensare che era la strada più tranquilla del paese".

Per non parlare, poi, dei furti consumati negli appartamenti.

# I segni del dolore toracico

La Clinica Villa dei Fiori di Acerra al centro di una serie di convegni. Il primo svoltosi l'11 maggio scorso: "Il dolore toracico", sintomo spesso sottovalutato, spesso segno di un infarto

Acerra - Scusate il ritardo, una assenza lunga... ma un motivo più che valido per un "nonno medico".

Alcune settimane fa la mia nipotina di appena venti mesi, al ritorno da un viaggio in aereo, affrontato con un po' di tosse e qualche linea di febbre, comincia ad accusare affanno, sempre più forte. Cosa era successo? Un po' di aria era passata dal polmone in quello spazio che sta tra il polmone ed il foglietto che avvolge il polmone (la Pleura) rendendo difficile la respirazione e l'ossigenazione del sangue.

E' il "pneumo mediastino". Una patologia grave, non rara nei bambini, spesso riconosciuta in ritardo e fortunatamente risolta con un ricovero al Santobono e tanta paura... del nonno!

Un messaggio deve venire da questa esperienza: mai sottovalutare una tosse molto forte accompagnata da affanno, specialmente in un bambino. Consultare il proprio medico e, se persiste o aumenta l'affanno ricoverare in ospeda-

Ma veniamo all'argomento di oggi. Martedì 11 maggio si è tenuto il primo dei sei incontri che si terranno nell' auditorium della Clinica Villa dei Fiori di Acerra tra i Medici di Medicina generale, gli specialisti del territorio, i cardiologi del nostro reparto di cardiologia ed esperti provenienti da tutti gli ospedali della nostra Regione. I temi sono di estremo interesse e trattati da veri Maestri.

E' la prima volta che sul territorio si promuove una iniziativa così importante ma è giusto. La popolazione è tanta e la clinica vuole essere il punto di riferimento per Tutti: Medici e Cittadini.

Primo tema: Il dolore toracico. Un sintomo talvolta sottovalutato, che è spesso l'unico o il più importante segno di qualcosa di grave che sta avvenendo e che può mettere in grave pericolo la nostra vita, anche in età molto giovane ed in pieno benessere!

Voglio raccontarvi a questo proposito due storie realmente accadute.

La prima: giorni fa sono stato chia-

mato da una mia paziente, non più giovane. Era stata colpita circa un mese fa da un forte "dolore toracico" irradiato al dorso, molto forte, accompagnato da grave malessere.

Il medico fu purtroppo chiamato in ritardo e fu sospettato un dolore di tipo nevralgico ed avviate indagini in questa direzione.

Non era così purtroppo!

Quel dolore era dovuto ad un infarto del miocardio, che un semplice elettrocardiogramma mise in evidenza ma solo dopo un mese. La paziente aveva rischiato di morire di morte improvvisa ed il cuore aveva comunque subito danni difficilmente riparabili. Una vita rovinata per sempre!

La seconda: un uomo molto giovane, circa 40 anni, viene colto da dolore toracico. Questa volta il paziente comprende che è una cosa grave e di sua spontanea volontà si porta al Pronto soccorso della nostra clinica. Dopo appena dieci minuti il suo cuore si ferma. Va in "arresto cardiaco per fibrillazione ventricolare" (i Medici sanno cosa è). Viene "scaricato" con un apparecchio, il defibrillatore, che arresta l'aritmia e fa ripartire il cuore. Il paziente è salvo. Era stato colto da un infarto del miocardio in sede inferiore, Un infarto molto pericoloso, come tutti del resto, nelle prime ore ma che non lascia segni. Se curato nell'ambiente giusto s'inten-

Dopo sette giorni il paziente lascia infatti la clinica in perfetto benessere.

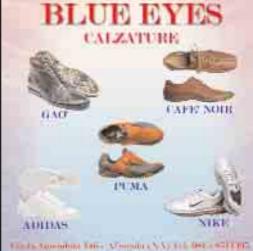
Un uomo giovane, in buona salute, sarebbe certamente morto se avesse cercato di raggiungere un centro più lontano! Ora è perfettamente recuperato e restituito alla società, al lavoro, ai propri affetti.

A voi lettori un'attenta riflessione ed un giusto insegnamento.

\*Resp. UTIC clinica Villa dei Fiori Acerra - Na

25









# PARADISI DI FRONTIERA

Da autentico record la presenza di ville, palazzi e complessi residenziali moderni ed accoglienti lungo il vasto perimetro del territorio casalnuovese - E' affiorato un "volto" inedito al tessuto edilizio di queste località destinate ancora all'incremento di costruzioni - Sono sorti, nell'espansione fenomenale del tessuto edilizio, casi singolari di edifici eretti sulla "linea di demarcazione" che hanno rischiato di rimanere in bilico, amministrativamente, alla circoscrizione di due Comuni

ASALNUOVO - La fusione di ampi agglomerati residenziali lungo la cinta territoriale casalnuovese ha annullato le "linee di demarcazione" storiche di questa località.

Spaziose aree abbandonate ed inaccessibili sono state trasformate, negli ultimi anni, in estesi "Eden" abitativi, prendendo forma e compattezze moderne proprio nelle zone più recondite della città.

Cambiano radicalmente, così, gli scenari urbani lungo la fascia perimetrale di questo dinamico centro urbano.

L'effetto espansionistico del nuovo tessuto edilizio è considerevole, in orbita locale, nel lembo più estremo di suolo casalnuovese, verso quel segmento che si spinge all'orizzonte nord orientale, dove lo sguardo raggiunge la linea di confine Casalnuovo-Acerra-Afragola- Pomigliano.

Ed è qui, soprattutto, che la proiezione all'insegna di dimensioni e conglobamenti strutturali improntati ad architetture di elementi urbani, edificazioni ed insediamenti residenziali inediti affiora col sorprendente piglio moderno e accogliente.

Estro, concretezze ed armoniosità costruttive plasmate e rese palpabili nella vastità di questi spazi limitrofi e posti al servizio dell'operosità dell'uomo: ed allora, ecco, delinearsi in un paesaggio variegato e verdeggiante, i



più recenti mini centri urbani dagli inconfondibili tratti avveniristici, in una collocazione naturale privilegiata. Questa tipologia residenziale s'incontra ai borghi Castiglia, Granada e S. Giuliano, spostandosi ai margini del territorio in direzione di Acerra; altresì nelle zone periferiche di Talona e Licignano protese a combaciare le dimore di Pomigliano e Tavernanova.

L'insediamento crescente del tessuto edilizio urbano ha creato anche situazioni impensabili ed inedite, di edifici sorti proprio sulla linea di demarcazione territoriale tra Casalnuovo e le cittadine vicine, tanto che alcuni edifici, come il vasto Palazzo Petrella ed alcuni stabili in località De Piscopo, al termine di via

Siviglia, rischiavano di appartenere amministrativamente per una metà dei plessi nella circoscrizione comunale locale ed il resto in quella del Comune attiguo.

Ville sporgenti su giardini, dimore stilizzate e complessi abitativi costellano le estensioni agresti del Rione Comunale Vicinale S. Giacomo; ma presenze di confortevoli villette, chalet, parchi residenziali e strutture commerciali, di cinema e teatro e scuole e snodi ferroviari, s'incontrano nel distaccato sobborgo di Talona. Località di confine, queste, che fino a pochi anni fa restavano desolatamente isolate ed inanimate, e che invece ora sono fulgidi "satelliti" della città a cui sono legati da rete di viali e strade asfalate

26





Sopra: L'area del parco 'Stella', alla periferia di Casalnuovo con Afragola, edificato di recente. Sopra a sinistra: Il rione 'Clanio'. Accanto: Limite territorio con Pomigliano (zona Licignano). A sinistra: Via Siviglia, tratto confinante tra Casalnuovo ed Acerra.

ed illuminate.

Ubicate in questa "fetta" di territorio periferico vi sono tre scuole, decine di negozi, una stazione ferroviaria e dieci percorsi veicolari per le autostrade, centro cittadino, Pomigliano, Napoli e Cittadella di Casoria. Difficile, anche in questo esteso posto distinguere la "linea di demarcazione" confinante con Pomigliano: il Rione Pratola, della vicina città industriale, si è "fuso" con il fitto caseggiato Talonese.

Massiccia ed imponente, poi, la conformazione del caseggiato innalzato nell'area retrostante via Benevento: il rione Clanio si presenta con edifici pluripiani che introducono ad una serie concatenata di parchi residenziali, cul-

minando infine all'esteso agglomerato edilizio del Nuovo Complesso Residenziale "Stella", che da solo accoglie centinaia di famiglie, negozi, asili nido e laboratori artigianali. Un rione dai tratti architettonici inediti, quest'ultimo, per la città Casalnuovo, sorto tra il territorio comunale locale e le propaggini abitative di Afragola. Una zona limitrofa e semi sconosciuta fino al 1990, che ora si è popolata notevolmente e che è destinata ad accrescere ulteriormente il numero di abitanti, essendovi ancora cospicua disponibilità di alloggi.

Il vero record di case confortevoli, villette immerse nel verde e parchi abitativi discretamente appartati dai rumori e dagli inquinamenti della "city" va attribuito all'ampia zona della contrada S. Giuliano – Vicinale Comunale, dove vi si accede dall'ultimo tratto del Corso Vittorio Emanuele, ossia in prossimità dell'alveo S. Spirito.

Qui, inoltre, la congiunzione con strade, case e rioni Pomiglianesi è pressochè totale, annullando d'un tratto lo "storico" confino costituito dall'antico Ponte che sovrasta il corso d'acqua: si trattava di uno degli ultimi siti di estrema periferia di Casalnuovo. L'ultima "frontiera" recondita ed isolata, che ora si è trasformata in una località moderna che accoglie alti edifici, ville e complessi condominiali di vaste dimensioni. Ora, terreni incolti, zone isolate, recondite e trascurate, autentici posti di "frontiera" del territorio di Casalnuovo, sono stati soppiantati dall'avanzata della modernità urbanistica: una evoluzione strutturale di questa attiva località quasi legata a Napoli che, indubbiamente, assumerà sempre di più l'aspetto metropolitano con le ultimazioni delle costruzioni di palazzi, parchi e ville in contrada Siviglia, nella spaziosa area delimitata dalla linea ferroviaria statale, forse l'ultimo confine "reale"di Casalnuovo ancora riconoscibile, non avendo ancora assunto lineamenti urbanistici moderni. Ma è un'attesa che durerà breve tempo: vaste fondamenta di fabbricati impiantati nel terreno fanno già bella mostra di sé in questa località distaccata dal centro urbano di Casalnuovo.

assemediano@email.it Asse Mediano - 23 maggio 2004 - 27





\*GLI ORARI DEGLI SPETTACOLI E LA LORO COLLOCAZIONE NELLE SALE SONO SUSCETTIBILI A VARIAZIONE



#### IL MEGLIO DEL COMFORT AL PREZZO PIU' BASSO DELLA CAMPANIA



PROGRAMMAZIONE DAL 28 MAGGIO AL 3 GIUGNO

# Un urlo tra le righe

Presentato al teatro Gelsomino l'opera letteraria della scrittrice afragolese Tina Castaldo. Storia di donne, scritto per gli uomini



FRAGOLA
Autrice preferita
Oriana Fallaci, ma
anche Dacia Maraini ed Elsa
Morante non sono male
accette nella sua libreria.
Tina Castaldo, autrice del
libro "Il volo della falena" è
stata definita da qualcuno
una sociologa, un antropologa del pensiero, ma è soprattutto una scrittrice. Una
brava scrittrice.

Una persona fuori dagli

schemi, che riesce a vivere facilmente in un iperuranio parallelo al mondo più terreno, un mondo superiore fatto di pensieri e un altro ugualmente importante fatto di una splendida famiglia a cui dedica la sua opera.

Un libro sentito, dove si avverte la presenza dell'autrice che fa parlare i personaggi, che cela fino ad un certo punto i suoi pensieri e le sue opinioni dietro i personaggi. Una sapiente alternanza di momenti di *pathos* estremo, dove è facile il pianto e momenti di tensione alta, ma comunque una trama dominata da un comune fattore: urlare qualcosa al mondo. Un mondo difficile ma incredibilmente ostico nell'accettare, nel capire e nell'amare una diversità naturale quale quella tra uomo e donna.

Un messaggio su tutti, il rispetto della dignità umana. Sempre. Sia esso custodito in un corpo di uomo o in una sinuosa linea femminile, non c'è differenza, la vita e il rispetto non hanno senso. E poi c'è l'amore. Passionale, travolgente, accecante ma incredibilmente freddo e razionale in certi aspetti, ad esempio quando viene a scontrarsi, ancora una volta, con la libertà di ogni individuo

Una miscela di ingredienti sapientemente dosati in un volume edito da Graus che sancisce l'esordio letterario di una scrittrice che farà parlare di sé, che cercherà di scuotere ancora una volta le coscienze e che forse farà urlare anche la mente dei suoi lettori

A.S

### La moto come momento di aggregazione



FRAGOLA - I ragazzi del motoclub Cerbone alla loro seconda uscita stagionale riescono a bissare l'en-plein.

Infatti dopo essersi aggiudicato il 26 Aprile il trofeo Nazionale nel Motoraduno di Caiazzo Domenica 9 maggio, hanno partecipato al Motoraduno internazionale 'torna a Surriento' organizzato a Piano di Sorrento dal Motoclub Penisola Sorrentina e sono riusciuti a cogliere una prestigiosa affermazione aggiudicandosi il prestigioso trofeo (alto più di un metro) nella categoria "A" con 95 punti davanti al motoclub Nucera con 70 punti.

A questo punto non rappresentano più una sorpresa anzi sono considerati a ragione il gruppo più organizzato e numeroso in Campania che quando decide la partecipazione ad un Motoraduno l'obbiettivo primario è la vittoria.

La moto in questo contesto viene considerata un momento di aggrega-

zione, infatti il motoraduno è un ritrovo di motociclisti nella piazza più importante della città del motoclub organizzatore (naturalmente chiusa al traffico per l'occasione dalle autorità competenti) si iniziano le iscrizioni e le operazioni preliminari, che si concludono con il festoso e coloratissimo giro turistico della città a cui partecipano normalmente dai 200 ai 500 motociclisti guidati dal motoclub organizzatore, protezione civile e forze dell'ordine, a metà giro c'è la sosta con l'aperitivo offerto di solito da uno sponsor e poi ci si ritrova per il pranzo organizzato in un ristorante

caratteristico e infine nel pomeriggio c'è la premiazione.

I soci motociclisti del Motoclub con l' entusiasmo alle stelle si stanno impegnando adesso a trovare dei locali per poter aprire una nuova sede visto che fino ad ora si sono appoggiati a livello burocratico ai locali della Cerbone Moto e come punto di ritrovo ai locali di due soci Oldwest abbigliamento e Bar Piscopo, anzi colgono l'occasione per lanciare un appello all'amministrazione comunale affinché possa venire incontro alle esigenze di questo nuovo gruppo che sta iniziando a portare prestigio alla Afragola sportiva che sta attraversando un periodo importante visto anche la promozione dell'Afragolese calcio.

I soci invitano tutti i motociclisti che vogliono aggregarsi a telefonare ai numeri 0817585428 - 0817570036 - 3291949731 e ringraziano gli sponsor Assicurazioni Paciello , Oldwest abbigliamento, Bar Piscopo, Edil Marino di Antonio Marino , Vica Pubblicità, Costruzioni De Biase Giuseppe.

#### Al via la festa della Scafatella

fragola - Confermato l'appuntamento religioso e folkoristico previsto per la festività dell'Ascensione presso la medioevale chieset-S. Maria Costantinopoli. A rinnovare l'amore e la devozione per la Vergine Maria, i coltivatori accompagneranno il quadro della Madonna con i loro trattori sabato 22 maggio alle ore 18.00, con partenza dalla chiesa di S. Maria d'Ajello, piazza passando per Municipio, piazza Ciampa, via Cirillo, Via San Marco, via Maggese, via Capomazza e Scafatela. All'arrivo del corteo sarà celebrata la S. Messa sul sagrato della chiesa.

Domenica 23 Maggio doppio appuntamento religioso: santa messa prevista alle ore 11.00 ed alle ore 19.00. Alle ore 11.30 benedizione degli animali e delle macchine agricole

Officerà il reverendo don Giorgio Montefusco, parroco di S. Maria d'Ajello e rettore pro tempore della Scafatella. Tra gli organizzatori della kermesse, Aniello lazzetta e Claudio Di Maso, nonché l'onorevole Rocco Fusco, presidente della Coldiretti.

Sabato 29 maggio presso "S. chiesa dell'Ascensione" ad Arienzo (CE) si è tenuta una speciale veglia per la vigilia della Pentecoste. Il momento di raccoglimento e di preghiera è stato organizzato dal gruppo carismatico "Ho Trovato Gesù" di Afragola. "Questa è la nostra festa più bella - afferma Michele Servillo, animatore del gruppo di preghiera afragolese - la Pentecoste, infatti, ci ricorda la discesa dello Spirito Santo, fondamentale per la vita degli uomini. Siamo contenti, inoltre, di festeggiarla qui ad Arienzo dai padri Cappuccini che sono sempre vicini al nostro cammino di fede"

Antonio Boccellino

NOTIZIE www.TGNews24.it

# Vigili a scuola per educare i ragazzi

**DALLA PROVINCIA** 



AlVANO - Si è concluso giovedì 13 scorso presso il secondo circolo cidattico di Caivano "Alcide De Gasperi" uno dei tanti corsi di educazione stradale che i vigili urbani stanno tenendo per gli alunni delle scuole caivanesi.

Il progetto è stato promosso dall'assessorato alla polizia municipale in collaborazione con gli stessi istituti scolastici. Alla "De Gasperi" di via Gaudiello nella giornata conclusiva i circa 200 alunni delle elementari coinvolti nel progetto hanno offerto esibizioni canore e danzanti oltre ad

effettuare varie prove simulate di come si cammina correttamente in bici, sia nei viali della scuola che sulle normali strade urbane.

Il comando vigili urbani di Caivano, retto dal maggiore Gaetano Alborino, ha portato avanti l'iniziativa che si è protratta per due mesi ed ha spiegato in classe ai più piccoli le norme che disciplinano l'uso dei marciapiedi, delle due ruote in città e ovviamente l'importanza di indossare il casco quando ci si mette in sella ad una moto.

Alla cerimonia conclusiva erano presenti i massimi dirigenti della polizia locale, i docenti e tutti i genitori degli alunni. Soddisfatto il direttore del corso, il tenente della polizia locale, Carlo lovino, responsabile del nucleo stradale dei vigili urbani di Caivano.

"Il corso - ha dichiarato il graduato - avvicina noi ai ragazzi e loro ai vigili. Il fatto che gli studenti abbiano mostrato molto interesse verso le cose che spiegavamo ci glorifica ed è motivo di orgoglio per il nostro comando".

Secondo Flora Celiento, direttrice del 2<sup>^</sup> Circolo, "la pre-



senza in classe del vigile urbano e le attività pratiche e non solo teoriche svolte, sono state fondamentali nel far apprendere di più le norme del codice della strada. Gli alunni hanno anche realizzato disegni sull'argomento. Per debellare certi fenomeni è necessario innanzitutto la prevenzione con cui si ottengono maggiori risultati rispetto alle opere di repressione. Proprio per questo motivo abbiamo sostenuto il progetto di educazione stradale, una materia non obbligatoria".

Ma non è finita. A breve e medio termine, infatti, sono in programma analoghi corsi di educazione stradale in altre scuole del territorio.

#### Premio in giornalismo locale



FRAGOLA - "Il giornali-Asmo locale non è giornalismo di serie B. Anzi, è proprio nei giornali di provincia che si può imparare davvero il mestiere del giornalista" ha detto Antonio lazzetta, direttore di Cogito, nel corso del convegno organizzato nell'Auditorium della scuola media "Ciaramella" di Afragola sabato 8 maggio in occasione del decimo anniversario della fondazione di Cogito. periodico locale distribuito nelle edicole della provincia settentrionale di Napoli.

A discutere di "Giornalismo locale e sviluppo della Provincia di Napoli", tra gli altri, c'erano Domenico Falco, Vice Presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Domenico Castellano,

Segretario nazionale aggiunto della **FNSI** (Federazione Nazionale della Stampa Italiana), gli onorevoli Domenico Tuccillo e Vincenzo Nespoli, i senatori Tommaso Casillo e Tommaso Sodano, il consigliere regionale Pina Castiello, i sindaci di Afragola, Santo Cardito, Salzano, e di Giuseppe Barra, i consiglieri provinciali Giacinto Russo e Francesco Petrellese e il Presidente di "Activa". Francesco Borrelli.

Nel corso del convegno sono stati premiati i vincitori della Borsa di studio in giornalismo locale Natale Cerbone, istituita per ricordare il fondatore di Cogito, recentemente scomparso. Ai primi tre classificati è stato consegnato un premio in denaro di 500,00 luro, 300,00 luro e 150,00 luro ed una targa. Una targa è stata consegnata anche ad altri due ragazzi che hanno presentato articoli particolarmente interessanti. A loro e ad altri dieci ragazzi è stata offerta la possibilità di collaborare con il giornale per potersi poi iscrivere Castellano, all'Albo dei Giornalisti.

### Bellezze e modelli sotto il castello

CAIVANO - Si terrà domenica prossima (23 maggio) la Seconda Edizione di "Caivano Moda 2004", kermesse di moda e spettacolo organizzata da Michele Trasparente e Pietro Sciarra, dell'Associazione Culturale "Freepress", col patrocinio del Comune di Caivano nell'ambito dell'ampio contenitore culturale denominato "Passaggio a Nord-Est".

L'evento si svolgerà in piazza Cesare Battisti a partire dalle ore 20, sotto lo stupendo scenario del castello medievale di Caivano. Come per lo scorso anno, si prevede la partecipazione di circa un migliaio di persone. Presentate da Antony Palmieri, si alterneranno sul palco modelle e modelli con abiti forniti da ditte locali,

fra le coreografie preparate da Benny Finale.

La manifestazione valorizza il terziario locale, con la presentazione di costumi da bagno, abiti da sposa, camicie, abbigliamento per bambini, calzature, occhiali, articoli per parrucchieri. Previsto anche un momento di intrattenimento con la scuola di ballo "Evento Latino", a fine serata si esibirà con un paio di suoi brani il giovane cantante Enzo Rufino. Secondo il sindaco Semplice, che sarà ospite d'onore della sfilata, "il successo già registrato l'anno scorso da quest'evento dimostra come a Caivano si possa realizzare uno spettacolo di buon livello coinvolgendo unicamente le professionalità locali".

# Il Teatro come scuola di vita

Grosso successo negli ultimi tre mesi la compagnia teatrale "I Teatranti", che ha rappresentato il lavoro in due atti di G.
Di Maio "E asciuto pazzo o' parrucchiano"



e prime manifestazioni teatrali, legate a riti e a cerimonie religiose, sono nate tra i gruppi sociali primitivi: il corpo è utilizzato per comunicare emozioni,sentimenti,storie...prima con la mimica e, poi, con la danza. In seguito l'atto della rappresentazione, il teatro, è diventato un legame sociale, un mezzo di conoscenza e, soprattutto, specchio della società in cui esso si realizza.

Oggi fare teatro ed assistere a rappresentazioni teatrali è qualcosa di molto frequente: sia a livello dilettantistico che professionale, ci sono molte compagnie che per settimane portano in scena i loro lavori di fronte ad un pubblico sempre più maturo e attento.

Negli ultimi tre mesi la compagnia teatrale "I Teatranti" in collaborazione con l'associazione culturale ALI di Villaricca, ha rappresentato il lavoro in due atti di G. Di Maio "E asciuto pazzo o' parrucchiano" con regia di Francesco Laezza. Una rappresentazione che, grazie ai ritmi incalzanti e alle battute frequenti, ha riscosso molto successo.

Tanti sono stati i complimenti ricevuti dal pubblico.

La forza maggiore della compagnia è, però, un'altra: l'unione, ossia l'essere amici, l'aiutarsi nei momenti di bisogno, vivendo in simbiosi momenti belli e brutti.

Questa è una cosa molto importante sempre ma, in particolare, in teatro perché se ci fosse qualcuno che, per ambizione personale, intendesse primeggiare, si avrebbe un risultato negativo sul piano personale e professionale. E' molto bello vedere come, oltre agli attori che vanno in scena, anche le altre persone del gruppo che si impegnano dietro le quinte, per favorire il successo dello spettacolo dinanzi ad un pubblico sempre attento ed esigente.

Il ritmo della commedia è scandito dalle simpatiche musiche inedite composte da alcuni membri della compagnia e dalle battute leggere e scherzose.

Il pubblico percepisce l'adrenalina che attraversa corpo ed anima di ogni singolo attore, tanto da rendere piacevole anche il momento più "serio" del testo teatrale: lo scioglimento finale.

Al di là del testo che narra di un parroco che per il bene dei suoi fedeli "combina" dei miracoli fino ad essere scoperto e ritenuto pazzo e che viene poi perdonato, è piacevole notare la voglia di fare che c'è nei ragazzi e la loro passione per il teatro.

E' bello avere delle passioni e, impegnarsi in ciò che piace con tanta buona volontà e, perché no, con divertimento, è qualcosa che aiuta a crescere e a maturare per prepararsi, in fondo, per quello che è il vero teatro: la vita.

**Sonia Pastore Carbone** 

31



Azierata Sanitaria con Certificazione di Qualità UNI EN ISO 3002 per le alifetto di Ambulatorio di Nofrologia od Emodialial. revenzione e Terapia delle Malarrie Cardiovascolari





NOTIZIE www.TGNews24.it

### E a Napoli il debutto del vino di Maradona

**DALLA PROVINCIA** 



apoli - E' stato presentato a Napoli, nella citta' dove ha fatto sognare il popolo napoleta-

no con la vittoria di due scudetti, il vino di Maradona (presil locale ARCATE) dove è gustato, apprezzato e giudicato dai migliori sommelier italiani. Testimoni d'eccezione il giornalista Luigi Necco, l'attore teatrale Gino Rivieccio e l'ammiraglio della Marina Militare Ferdinando Felice San di Monteforte. "Il vino si coi piedi Maradona come si sa i piedi ce li aveva buoni!" dichiara simpaticamente Necco Per Gino Rivieccio, Napoli è la storia sportiva di Maradona e la presentazione del vino non poteva che avere una vetrina come la capitale partenopea. Tutti coloro che sono intervenuti alla serata hanno degustato

voli la qualità del vino. Da un primo sondaggio effettuato tra gli invitati

con apprezzamenti favore-

presenti e alcune persone sorprese per strada, risulta che una percentuale elevata di loro è disposta ad acquistare il vino 'Diego Armando Maradona', a scatola chiusa, perché solo il nome è la garanzia di un prodotto di qualità. Tutto ciò è indice del fatto che Napoli è ancora legata al

calciatore

soprattutto

sogni realizzati
con le sue indimenticabili gesta
sportive. Il vino
sarà importato
dall'Argentina
e il 60% sarà
destinato alla
vendita in
Italia, per
volontà dello
s t e s s o
Maradona,
che la defini-

sce la sua seconda casa. Le notizie che hanno investito la figura del calciatore nelle ultime settimane hanno sconfortato i molti fans, speriamo che almeno l'incremento della vendita del vino possa almeno sollevargli il morale.

Francesco Celardo

# Manuela Arcuri in passerella

Acclamata e apprezzata dal pubblico la bella Manuela Arcuri nella presentazione della collezione primavera di una nota casa produttrice di indumenti intimi

E'stata presentata la nuova collezione primavera di abbigliamento intimo di una nota casa produttrice.

Madrina d'eccezione della serata è stata Manuela Arcuri che ha sfilato insieme con altre modelle in passerella, acclamata dagli applausi del pubblico e degli intenditori d'intimo. La presenza dell'attrice ha mobilitato le televisioni locali, satellitari e i giornalisti, intervenuti per ammirarla.

Al termine della sfilata, come di consueto in queste occasioni, si è tenuta una





festa, dove coloro che hanno assistito all'evento hanno ballato, bevuto, mangiato e conosciuto la loro beniamina. L'attrice ha recentemente debuttato a teatro con la commedia brillante "Pretty Woman" (n.d.r.), con la quale ha girato l'Italia.

Il suo talento ha ormai asceso la strada del successo tanto che la sua presenza come testimonial, è richiesta da numerosi stilisti. **C.B.** 

#### Con ENDAS investi sul tuo futuro!

Grande opportunità lavorativa per i giovani dei nostri comuni.

Si tratta di corsi di formazione per il rilascio di diplomi (riconosciuti dal CONI) che consentono l'abilitazione all'insegnamento di diverse discipline nell'ambito del fitness. Il diploma di istruttore ENDAS, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto 13/09/2001 E D.D. 5/07/2202 come ente di promozione sociale ai sensi della legge 383, consente di stipulare convenzioni con le scuole di qualsiasi grado per insegnare aerobica e Steep, Hip Pop, Social Dance, Body Building.

Per iscrizioni e informazioni telefonare ai seguenti numeri 338/3812567 - 329/2180679 - 081475519

N.B. I corsi inizieranno il 1 settembre 2004

# Maria Morelli: giovane talento hip hop

'Donna misteriosa' il titolo del suo primo album, che sta riscontrando molti apprezzamenti dai critici musicali.



asalnuovo - La giovanissima Maria Morelli ha esordito come cantante con il suo primo lavoro discografico "Donna Misteriosa". L'album è stato prodotto dalla VIC e dal direttore discografico GianCarlo Viscido, che da sempre investe nei giovani talenti canori.

La sua giovane età le impedisce per ovvi motivi di vantare una carriera artistica particolare, ma i primi passi che ha percorso avventurandosi in questa sfida, hanno il solco di chi ha davanti a sé un futuro brillante e un destino segnato da una colonna sonora. Qualche anno fa Maria si divertiva a cantare per gli amici, i parenti e la sua bravura è giunta all'orecchio di chi ha deciso di chiamarla a cantare per il proprio matrimonio. Ha partecipato ad uno spettacolo di cabaret e musica al Palatenda di Brescia, accanto ai comici di Zelig e ad altri nomi più importanti del momento. Notata dal discografico Giai D'Agostino, Lorenzo della Media Record (n.d.r.), dalla Maf e dal presentatore Paolo Limiti, Maria Morelli ha deciso di approfondire la sua passione per la musica e trasformarla in

una vera ricerca artistica. I testi di quest'album, scritti dal "paroliere" Sergio Viscido, che in questi giorni si è candidato alla Provincia per il collegio di Acerra - Casalnuovo, sono rivolti ad un pubblico giovane, che ama il genere hip hop. Auguriamo a Maria Morelli una carriera lunga ed un in bocca al lupo per il suo disco.



# Venturelli presenta un libro



stato presentato Domenica 16 maggio scorso nei locali delle suore di Piazza Castello, il libro di Daniela Venturelli dal titolo, "Junior, l'onda più bella". Presenti alla manifestazione, c'erano il Prof. Luigi

Grillo, il Prof. Francesco Giacco (relatore), l'assessore alla Pubblica Istruzione Giuseppe De Pietro. Il libro che parla di un racconto fantastico, si ispira ai sogni della scrittrice, al suo essere donna, a quella parte 'bambina' che è dentro di lei. E' stato molto apprezzato dai presenti che nei vari interventi, sono rimasti colpiti dalla fluidità e scorrevolezza del testo nel leggere quelle pagine. La Venturelli, che è laureata in sociologia, è stata gia contattata da numerose case editrici interessate alle sue pubblicazioni.

Francesco Celardo



### "Simbiosi di emozioni": gli artisti Fiore e Sibilio di scena a Napoli

APOLI - Grande successo di pubblico per la mostra di pittura e poesia "Simbiosi di emozioni", allestita a Napoli dagli artisti caivanesi Mattia Fiore e Antonio Sibilio, con il patrocinio del Comune di Caivano, presso il circolo ufficiali di piazza Plebiscito (Palazzo Salerno).

La serata inaugurale si è svolta domenica scorsa, 16 maggio, alla presenza di centinaia di appassionati della tela e della poesia. La mostra resterà aperta fino al 23 maggio (ore 18-21). II maestro Fiore è reduce dalla strepitosa performance in Olanda, ad Amsterdam, presso il Mariott Hotel, mentre il poeta Sibilio ha da poco ultimato l'ultimo suo lavo-

ro dal titolo "Attimi di emozioni". La sua raccolta di poesie è andata praticamente a ruba e, pertanto, si è resa necessaria la sua ristampa. Alla kermesse artistica napoletana hanno partecipato, tra gli altri, il critico Carlo Roberto Sciascia. Susy Marenna, che ha declamato alcune poesie creando in sala una suggestiva atmosfera e il giornalista Antonio Parrella. Ma è stata l'occasione per ascoltare anche pregevoli brani musicali curati da Enzo Insigne, mentre l'allestimento e la sala per le proiezioni su un maxischermo delle

APOLI - Grande successo di pubblico per disposte da Andrea e nostra di pittura e poesia abiosi di emozioni", allesti-Napoli dagli artisti caiva-

Negli ultimi tempi il maestro Fiore ha realizzato diversi quadri con nuovissime tecniche di pittura, frutto di un'operatività originale, nella quale si intrinsecano gestualità, pensiero e fantasia. Inoltre, il pittore caivanese ha da tempo opere in esposizione permanente presso il museo di Morcone (Benevento) ed il convento della Basilica di S. Francesco d'Assisi (Perugia), mentre sono stati attivati anche due siti internet (www.mattiafiore.supereva.it e www.aiam.it/ fiore.htm), dove è possibile visionare e prenoquadri dell'artista. Il poeta Antonio Sibilio, invece, che sta già elaborando una nuova collana di poesie che sarà edita nelle prossime settimane, è presente attualmente sui siti internet www.poetare.it e www.leparoleperte.it.

"La nostra iniziativa - sottolineano con soddisfazione Fiore e Sibilio - è stata già inserita dal Comune di Caivano come percorso itinerante nell'ambito della manifestazione 'Passaggio a Nord-Est".

Antonio Parrella

**33** 

NOTIZIE www.TGNews24.it

# Padre Alex Zanotelli a Caivano

DALLA PROVINCIA



AIVANO - Un incontro che ha aperto gli occhi agli intervenuti, quello avvenuto domenica 12 Maggio presso la Biblioteca comunale di Caivano con padre Alex Zanotelli e la cittadinanza caivanese. Quello con il padre missionario è stato anche un motivo di dibattito durante il quale il padre comboniano ha spiegato i motivi della fame nel mondo e con molta efficacia ha fatto capire come la ricchezza sia distribui-

ta in maniera ineguale in tutto il mondo.

All'iniziativa hanno partecipato il sindaco Domenico Semplice, il presidente del consiglio comunale Francesco Casaburo ed altre personalità politiche ed ecclesiastiche. L'incontro-dibattito si è tenuto per iniziativa della Presidenza del consiglio comunale e dell'Ufficio Cultura del comune di Caivano. Il tema principale della serata è stato la povertà contrapposta alla ricchezza. Famiglie che muoiono di fame o per malattie banali solo perché non riescono a poter comprare i medicinali necessari mentre in altre parti del mondo si sperpera denaro incuranti dei milioni di morti in tutto il mondo. "Ciò che causa 40 milioni di morti per fame al giorno - dice padre Alex Zanotelli - sono i sistemi economici-finanziari sempre più

votati ad accumulare denaro". Un concetto semplice e a volte già conosciuto dalla maggior parte di noi ma che spesso non viene preso in seria considerazione. Il missionario che gira per il mondo a portare il messaggio della pace ha deciso di vivere nel quartiere Sanità a Napoli dove di povertà ed emarginazione ce ne sono pur troppi.

La sua parola è a favore di coloro che soffrono per le colpe altrui, coloro che sono vittime di un sistema che li sfrutta e non li valorizza, insomma coloro che vivono nel cosiddetto Terzo Mondo. "La distribuzione della ricchezza mondiale - afferma il sacerdote - vede il 20% degli uomini possedere l'80% delle risorse del pianeta. Milioni di persone vivono con appena 2 dollari al giorno nei sobborghi del mondo mentre in Giappone ogni persona spende in media 7 dollari per comprare la carne da mangiare". Il missionario ha anche sottolineato la velocità in cui la povertà cresce nel mondo. Anche nei ricchi USA vivono circa 60 milioni di persone in condizioni disagiate mentre le tre famiglie più ricche al mondo hanno un reddito pari ad una cinquantina di paesi dell'Africa.

Gianluca Tozzi

# Parte il forum della gioventù

AIVANO- Al via il un organo consultivo del comune che vede impegnati in prima persona i giovani con le loro idee ed i loro bisogni. Le elezioni tenutasi nei locali della biblioteca comunale hanno visto chiamati ad esprimere il proprio voto 9800 giovani su 8962 che ne avevano diritto. Segno di un'alta considerazione di cui già godeva questo organo parallelo al consiglio comunale e che oggi è pronto a dare i propri frutti. A vincere la prima tornata elettorale della storia di Caivano per l'elezione dei rappresentanti del Forum dei Giovani è stato Pasquale Ristorato, che sarà affiancato da altri dieci giovani eletti dalle associazioni culturali presenti in paese. Il Forum della Gioventù è ormai un organo già presente da diverso tempo in vari comuni d'Italia e rappresenta un modo di partecipazione giovanile all'attività dell'amministrazione comunale. I rappresentanti del Forum organizzeranno riunioni, manifestazioni e parteciperanno all'attività comunale consigliando ai politici caivanesi come risolvere alcuni dei problemi che la gioventù caivanese vive. Uno strumento di fondamentale

democrazia che oltre a risolvere i problemi di una fascia importante della cittadinanza, quella giovanile, avvicina la stessa alla politica del proprio paese. "L'affluenza massiccia dei giovani che hanno votato spiega Vincenzo Pezzella, assessore all'Informagiovani del Comune di Caivano - dimostra come c'era bisogno di un organo rappresentativo di questa fascia sociale in paese. La partecipazione dei giovani alla vita politica può ora diventare importante affinché si arrivi all'obiettivo di far contare i propri bisogni". Il Comune di Caivano è stato uno dei pochi in Campania ad istituire un organo così importante per la democrazia nei centri abitati. Gli altri eletti nel primo turno delle elezioni giovanili sono stati Aldo Formicola con 171 voti, Luigi Padricelli con 152 voti e Antonio Abbagliato con 95 preferenze. L'ultima eletta tramite le elezioni è stata Vincenza Scuotto con 11 voti. Gli elettori che dovevano avere un'età compresa tra i 16 e i 29 anni si erano visti recapitare presso il proprio domicilio la lettera di convocazione per poter esprimere il proprio voto.

Gianluca Tozzi

#### Scoperti nuovi depositi di rifiuti



FRAGOLA - Le Fiamme Gialle di Afragola continuano a colpire il sistema di smaltimento e deposito abusivo di rifiuti in prosecuzione di un avviato programma attuato a tutela dell'ambiente nell'area Napoli Nord.

Gli uomini del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli capeggiati dal Col. Raffaele Romano e dal Cap. Mallozzi Maurizio, hanno setacciato la zona nei

di Caivano comuni Frattamaggiore servendosi di rilievi fotografici aerei ricavati grazie all'uso di elicotteri. Hanno individuato intere aree di terreno dislocate nella periferia, usate come discariche abusive di rifiuti grazie anche alla colpevole incuria dei proprietari. In una superficie ormai sotto sequestro di circa 50.000 mg. erano stati scaricati ben 130.000 metri cubi di rifiuti urbani e speciali come: pneumatici, batterie auto esauste, oli esausti, plastica, carcasse di veicoli e materiali di natura edile. Le Fiamme Gialle sono riusciti a cogliere in flagranza due responsabili delle perpetrate attività illecite mentre abbandonavano sulle aree in questione rifiuti urba-

G.L.

DALLA PROVINCIA

### **Attenzione allo stress!**

Alla biblioteca comunale di Afragola inaugurato un progetto che mira al miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso la rioganizzazione degli orari dei servizi pubblici.



FRAGOLA - Venerdì 7 maggio scorso, presso la sala convegni della biblioteca comunale di Afragola c'è stata la presentazione del progetto "Tempi e orari della città", un'iniziativa, voluta dall'Assessore all'Urbanistica Pasquale Giglio, che mira al miglioramento della qualità di vita dei cittadini attraverso una riorganizzazione e razionalizzazione degli orari di apertura e chiusura dei negozi e degli uffici pubblici.

Il gruppo di ricerca, costituito dalla prof.ssa Fortuna Procentese, docente di Psicologia di Comunità della Seconda Università di Napoli, insieme alla dr. Maria e Immacolata Esposito, ha raccolto innumerevoli dati ed elaborato diversi sondaggi, per implementare un'organizzazione dei tempi dei servizi più consona ai bisogni dei cittadini afragolesi.

"Questa – afferma Pasquale Giglio - è la prima fase del progetto, nato da un bisogno sempre più urgente: quello di dare alla città non solo una viabilità, ma anche una vivibilità maggiore.

Ad Afragola infatti si sperimentano sempre più cose e nell'arco dei prossimi vent'anni sarà una realtà sempre più in crescita: mi riferisco ai centri commerciali in costruzione, alla stazione dell'alta velocità e ai nuovi insediamenti produttivi, i PIP. Avremo quindi un aumento importante dal punto di vista delle attività produttivo-economiche e dei servizi, ma anche sicuramente una restrizione della vivibilità e della qualità della vita. Le fasi successive del progetto riprenderanno a settembre. Con l'apertura delle

scuole, che rivestono un ruolo importante per le tantissime persone che ruotano intorno alla scuola (familiari, studenti, insegnanti) potremmo approfondire i sondaggi e i dati a nostra disposizione".

"Noi pensiamo – afferma Giuseppe De Pietro, Assessore alla P.I. - che sia una iniziativa utile e indispensabile per la città, perché quando le comunità crescono è impensabile che ci siano processi di auto-organizzazione, bisogna in qualche modo avere delle regole a cui tutti fondamentalmente ci si attengano per scandire i ritmi in maniera tale da aumentare la qualità della vita. Il nostro particolare interesse, come pubblica istruzione, deriva dal fatto naturale che uno dei grossi settori che scandisce la vita di tutti i cittadini, chiaramente sono le scuole. E quindi poter interagire in maniera efficiente ed efficace con tutte le altre parti, cioè dell'organizzazione della vita cittadina, sicuramente può migliorare notevolmente la qualità e diminuire lo stress".

Orlando Tarallo

### Benvenuti in Paradiso



FRAGOLA - E' questo il titolo dato alla rappresentazione teatrale messa in scena dagli alunni della scuola elementare 'Nicola Gargiulo' il giorno 6 maggio, presso il teatro - cinema Gelsomino di Afragola.

Gli alunni hanno liberamente interpretato svariati atti comici, il tutto vivacemente armonizzato con balli, humor e allegria. Varie le coreografie e i canti che si sono alternati ai dversi momenti della commedia. La rappresentazione ha riscosso il consenso di genitori e parenti che hanno accompagnato tutto lo spettacolo con applausi e risate.

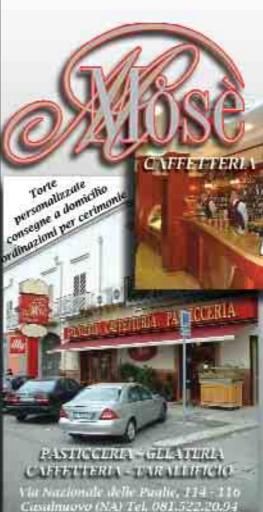




LA COMPAGNIA CHE ASPETTAVI

Agenzia di Casalnuovo

Como Limberto L 276- Tel 0000424976



NOTIZIE www.TGNews24.it

# Ecco il 'Circolo Chalet' per gli anziani

**DALLA PROVINCIA** 

Sarà ultimata nel prossimo mese di giugno il mini Centro Culturale e Sociale in via Fontana - La Nuova Sede per l'intrattenimento di cittadini più attempati e pensionati offre tante possibilità di aggregazione interessante.



- Ultima fase dei lavori di ristrutturazione del Plesso Polifunzionale

ubicato in via Pastino Fontana. La moderna struttura verrà consegnata al Comune per la metà del prossimo mese e tra le sue funzioni si prefigge, soprattutto, quella di un accogliente Centro di permanenza per gli anziani di Casalnuovo. Una sede ideale per tale finalizzazione, sia per l'ampia disponibilità di locali all'interno dell'edificio, che per l'uti-

lizzo dell'area esterna dalle dimensioni di ben 700 metri quadrati, ed infine per l'ottima posizione centrale in cui viene a trovarsi, proprio a pochi passi da Piazza Municipio. Diverrà, pertanto, un privilegiato punto d'incontro per centinaia di pensionati e persone libere da impegni questo mini complesso, un'opera attesa da lunghi anni dai cittadini casalnuovesi, specialmente per quelli in "età matura" che, finalmente, potranno abbandonare panchine e sedie antistanti i bar dove finora "inganna-



Sopra: La sede del centro anziani in ristrutturazione In alto: Il sindaco Antonio Peluso davanti alla struttura ancora dismessa

vano" il loro lungo tempo libero, incontrando nella nuova sede un ambiente particolarmente confortevole.

I costi per la ristrutturazione dell'immobile e dell'area attigua si aggirano intorno ai 250 mila Euro, un capitale ricavato attraverso il Progetto inserito nel Piano Opere Pubbliche, annualità 2002-04, con operazione di acquisizione ed adeguamento funzionale di immobili da destinare a Centro Culturale e Sociale, consentito dalla Legge Regionale 328/2000 P.O.R. Campania. La progettazione dei lavori è stata dell'architetto Francesco Caruso, mentre l'Impresa esecutrice dei lavori è la "NA. CO." Di Casal di Principe.

Per quanto concerne la gestione dell'intera struttura probabilmente sarà affidata ad una associazione impegnata in campo sociale e culturale, che dovrà garantire tutte le modalità previste per tale affidamento. Da rilevare, come accennavamo, che la disponibilità di spazi, sia all'interno dell'edificio che nell'area circostante, consentirà ai "maturi" frequentatori di alternare varie attività, di creare diversità nell'arco delle loro giornate, rompendo, così, la monotonia di lunghe ore sui marciapiedi e, soprattutto, socializzare e fare aggregazione costruttiva ed interessante.

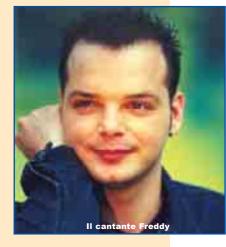
Lin Sa

### Il momento magico di Freddy

Dedicato all'amore ed a Casalnuovo l'ultimo Cd del cantautore

NAPOLI - Momento davvero "speciale" per il cantautore partenopeo Freddy: impegni in vari spettacoli, apparizioni in televisione e l'uscita dell'ultimo, avvincente Cd "Prede degli eventi" che pone in risalto il suo talento melodico, gli conferiscono un ruolo di primo piano nel mondo canoro.

Inserito nei brani di "Etnopop" questa composizione - la sua prediletta si avvale di immagini sublimi, di prati immensi, natura, persone e strade del mondo, è l'esito di una ispirazione autentica, armoniosa donatagli dalla splendida fanciulla che anima le immagini, Luisa Asperti, a cui intende dedicare le note ed i passaggi musicali più suggestivi. delicati e Freddy, durante le riprese del Cd, curate dal maestro Carlo Dorsi, ha voluto immortalare anche scorci storici di Casalnuovo: Una ambientazione in sintonia con il suo originale stile canoro, che ora i musicolo-



gi più esigenti apprezzano convinti. Il montaggio di questo "lavoro" video-discografico è stato eseguito da Vincenzo Paribello (Video Quality) per conto Euromusic International del Maestro Silvio Sorrentino, casalnuovese, in collaborazione con la Music House di Vincenzo Sarnataro e supervisione di Aniello Tanzillo. Per ascoltare le musiche ed ammirare le intrerpretazioni di Freddy basta inserirsi sul sito www.Freddyweb.com

# Emodialisi in campo

Grande partecipazione di residenti, alunni delle scuole, docenti ed esponenti pubblici, alle giornate dedicate alla divulgazione e sensibilizzazione di donazione di organi, promosse dall'Associazione Nazionale Emodializzati

ASALNUOVO E' stato accolto
con notevole interesse, prestando sollecita
partecipazione e collaborazione, dal Comune di
Casalnuovo, il messaggio
lanciato dall'Associazione
Nazionale Emodializzati, di
incidere sulla comunità cittadina nello svolgimento delle
"Giornate Nazionali - 9 - 16
Maggio - dedicate alla divulgazione delle Donazioni e
Trapianti di Organi".

Attivissima sul territorio locale nello sviluppo del programma la responsabile dell'Asl NA 4 Concetta Sepe, che oltre a fungere da "traid'union" con le istituzioni zonali è stata presente alle numerose manifestazioni attuate nel centro cittadino. tutte finalizzate a sensibilizzare i cittadini all'importante gesto della donazione di organi che, spesso, risulta l'ultimo tentativo che compiono le equipe della chirurgia medica per riportare alla normalità pazienti colpiti da gravi forme di patologie.

"Occorre infatti - afferma l'operatrice Sepe - una maggiore informazione su questo delicato argomento che, se divulgato con spiegazioni scientifiche e di ordine morale preciso, viene compreso nel suo immenso valore l'alto gesto altruistico della donadi un organo. Personalmente - sottolinea Concetta Sepe - ho vissuto l'esperienza del trapianto di un rene alcuni anni orsono e grazie all'intervento ho riacquistato l'integrità fisica.

Quindi la mia partecipazione alle Giornate Nazionali per la Donazione di organi - conclude - è particolarmente avvertita e cerco di trasmettere agli altri motivazioni forti e serenità a coloro che devono affrontare gli interventi ed altresì tento di far cadere remore e perplessità che possono accompagnare, talvolta i donatori stessi".

Il presidente della



iopra: La 'squadra' di politici in una foto di gruppo

Commissione Viabilità, ing. Giuseppe Pelliccia, da parte sua, ha asserito che "quest'anno è stata conferita una ulteriore valenza alle manifestazioni dell'ANED, con tanti eventi collaterali e con il coinvolgimento delle scuole, del quale promotore è stato l'assessore settoriale Antonio Manna, che nei prossimi

mesi divulgheranno alle platee degli alunni questi messaggi di importanza vitale. Spesso - conclude l'ing. Pelliccia - l'opinione pubblica ignora l'ingente numero di persone colpite da patologie che richiedono il trapianto di un organo".

Lino Sacchi

### CASALNUOVO IN PALCOSCENICO

Portati in palcoscenico gli avvenimenti più incisivi per il territorio del 1900, con un Musical ideato dal nostro giornalista Lino Sacchi.

#### **CASALNUOVO**

Saranno rappresentati in chiave teatrale, al Centro Culturale "Pasolini" la storia, i passaggi epocali più profondi che hanno caratterizzato il territorio casalnuovese nell'arco dell'ultimo secolo, determinando notevoli mutamenti sociali, economici e di antiche tradizioni in questa località.

Il progetto, presentato al Comune ed accolto con interesse dall'assessore alla Cultura e Politiche Scolastiche, Antonio Manna, inserisce nel proprio sviluppo sulla scena tre periodi della vita ed attività locali: quello legato all'impegno agricolo, riferito al 1900

fino al 1950; l'era dei lavori artigianali - 1950 - 1980 - ed infine la terza "fase vitale" che ha interessato Casalnuovo, quella più attuale, con l'insediamento sul territorio di complessi industriali e commerciali.

La trasposizione teatrale degli eventi più significativi di tale lungo ed importante lasso di tempo renderà, attraverso musiche d'epoca, danze, liriche poetiche e la riduzione della Commedia "Il palazzo scricchiolante" del nostro giornalista Lino Sacchi, il dinamismo scenico particolarmente avvincente, fornendo anche una preziosa "visione" e documentazione storica degli avve-

nimenti che più hanno inciso sul cammino sociale ed economico della città di Casalnuovo.

Un impegno co plesso e faticoso, quindi, che si avvale, pertanto, della collaborazione componenti dell'Associazione "Oasi della Musica", della "Body Center" e degli alunni del 1° Circolo Didattico. Folto il cast della Compagnia Teatrale "Quelli...della Strettola", impegnato in questo evento: Nerina Laquidara, Liliana Barrella, Mario e Maria Pelliccia. Chiara Di Mauro, Antimo Ceparano, Michele Di Mauro, Giancarlo La Mura, Luisa Di Mauro,



Gianni Valentino e lo stesso autore, Lino Sacchi sulla scena; declamatrice la Poetessa Tina Piccolo, mentre le musiche sono state curate da Patrizio Chianese, Mario Pelliccia e Michele di Mauro. Rilevante, inoltre, l'apporto del prof. Errichiello, per la cooperazione all'iniziativa. La rappresentazione avverrà nella prima decade del prossimo mese.

**37** 

# Il Festival è nato a Napoli



uando cominciò Piedigrotta? Nessuno lo sa. Più oscura di quella parata, è l'origine della gara di canzoni. Il culto orgiastico della grotta romana fu sostituita nel tempo (sempre nel mese di settembre) dove i fedeli cantavano con suoni di tammorre, creando così l'unico legame fra il mito e la canzone. Si racconta che alla vigilia del 7 settembre si inventassero nuovi canti nelle taverne. Ma azzardando una data si può certamente affermare il 1839 quell'anno Raffaele Sacco (ottico) compose "Te

voglio bene assaie" all'epoca l'unico mezzo di diffusione erano le coppelle, cioè fogli volanti con i versi del brano e di quella coppella si vendettero 80.000 copie. La festa cominciò a declinare con l'avvento della televisione, e con l'inizio del festival, già nel 1895 fu organizzata una rassegna nella villa comunale di Napoli. Manco a dirlo furono i napoletani gli inventori del festival. Creato il Festival, i napoletani crearono pure Sanremo. Nel 1931

alla vigilia di Natale, Ernesto Murolo portò nella citta dei fiori un festival partenopeo, con il meglio dei cantanti di allora come Carlo Buti, Maldacea, Mario Massa, Vittorio Parisi e altri, l'orchestra era diretta dal maestro Ernesto Tagliaferro. Il primo vero festival di Napoli arrivò un anno dopo a quello di sanremo, era il 28 settembre 1952 teatro Mediterraneo, presentava Nunzio Filogamo, due le orchestre Angelici e Anepeta. Vinse Desiderio e Sole di Tito Manlio Marcello Gigante. La storia continuò



per 20 anni circa. Anche lo scrittore Giuseppe Marotta autore di L'oro di Napoli partecipò come autore diverse volte con brani di buona Fattura come la celebre Mare Verde. Tra vari partecipanti si citano Modugno che portò freschezza, Fierro l'allegria, Sergio Bruni austera classicità, l'ultimo festival si tenne nel 1970 con Peppino di Capri vincitore. Nel 1971 il questore impedì lo svolgimento perché Mario Abbate noto cantante di allora fù escluso dalla rassegna, si chiuse nella cabina della televisione e minacciò di far saltare tutto in aria con una bomba che aveva in tasca, ma la minaccia era falsa, perché in tasca aveva un pacchetto di sigarette. Ogni tanto qualcuno cerca di organizzare di nuovo il festival ma senza successo.

ggi la canzone Napoletana vive ogni tanto con canzoni sporadiche che sono capi d'opera vedi "Carmela - Amaro e o bene" di Salvatore Palomba e musicante da Bruni, "a città e Pullecenella" di Claudio Mattone, "A canzuncella" degli Alunni del sole, "Nun te scurdà" degli Almanegratta, "Voglia e turnà" di Teresa De Sio, aggiungete le canzoni di Pino Daniele, di De Crescenzo, Gragnaniello, Nino D'angelo, per finire ai custodi della melodia partenopea come F.Cigliano, C.Missaglia, De Maio, Mi Maglione.

Non tutti saranno d'accordo, ma la canzone Napoletana viva, e litigare su questo argomento e gradevole.



in alto a destra: La locandina del Festival napoletano organizzato a Sanremo da Ernesto Murolo. In alto a sinistra: Un quadro della festa di Piedigrotta. Sopra: Achille Togliani, Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni, Oscar Carboni e il maestro Cinico Angelini al primo festival di Napoli 1952

# Pescati sette chili di cavedani e borbi



www.TGNews24.it

**ASALNUOVO** Anche questa settimana cospicuo il bottino dei pescatori che frequentano il negozio "Il Pescatore" di Ciro a via Questa Benevento. volta è toccato a Nicola Toscano e a Tammaro Andrea, immortalati nella foto della settimana. Sette chili di cavedani e borbi gigantesche. E' una caratteristica comune, per tutti i pescatori, mantenere il segreto, per quanto più tempo è possibile, relativamente al 'posto' preci-so dove si è soliti pescare, specialmente se proficuo. La liturgia maniacale del pescatore, allora, che se si sente augurare "buona pesca" va in

bestia o che svolge i suoi riti scaramantici perché tutto vada per il meglio, questa volta è stata messa un po' da parrte per i lettori. Dopo molte insistenze gli amici Nicola e Andrea si sono decisi a svelare il posto della meravigliosa battuta di pesca. Si tratta del fiume Calore a Benevento. La tecnica che hanno utilizzato è la 'trattenuta in corrente', mentre l'esca è stata il lombrico.



### l piccolo Francesco

Auguri e felicitazioni al piccolo monello
Francesco Manna per il suo 9° compleanno. La vita, caro Francesco, possa sempre sorriderti e possa donarti la gioia di realizzare i sogni più belli che un uomo possa sognare. Auguri da papà Antonio, da mamma Grazia, da Egidio e da tutti gli amici che ti vogliono un mondo di bene.

